



**Bari - "IL ROTARY INCONTRA LA STRADA" SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE**

**14/03/2014**

I Rotary Club della Città di Bari hanno sottoscritto questa mattina a Palazzo di Città il protocollo d'intesa con il Comune per formalizzare la donazione di un camper attrezzato all'associazione di volontariato InConTra.



A firmare l'accordo il sindaco Michele Emiliano, Gaetano Scamarcio - presidente del Rotary Club Bari, Leonardo Plantamura - presidente del Rotary Club Bari Ovest, Giorgio Papa - presidente del Rotary Club Bari Sud, Giacomo De Candia - presidente del Rotary Club Bari Castello, Patrizio Cardone - presidente del Rotary Club Bari Mediterraneo e il presidente di InConTra, Gianni Macina.

La disponibilità del camper attrezzato consentirà di ampliare l'attività svolta dall'associazione InConTRA in favore delle fasce più deboli della popolazione, in particolare per la distribuzione di cibo ai bisognosi negli orari serali nei punti nevralgici della città.

"Le buone notizie - ha detto il sindaco Emiliano - sono spesso frutto di sinergie positive, della capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune. Ringrazio il Rotary e tutti rotariani perché ancora una volta, con generosità e grande partecipazione, aiutano la loro città a essere più giusta e solidale. Gli oggetti materiali, come quello donato oggi, sono importanti nella misura in cui rappresentano una storia. E questa storia parla della potenza dell'energia umana della solidarietà, un modo di essere che incarna gli ideali della nostra città e i valori rotariani".

"Il progetto proposto dai cinque Rotary Club di Bari - ha spiegato Gaetano Scamarcio - incarna i principi ispiratori dell'attività dei nostri sodalizi, ed è il risultato di una raccolta fondi che ha visto coinvolti 500 rotariani, un'azione corale alla quale tutti i soci hanno voluto concretamente partecipare per supportare e rendere più capillare sul territorio l'attività dell'associazione InConTra che svolge azioni positive di contrasto alla povertà prestando aiuto, senza distinzione di etnia, ceto sociale e credo religioso, a tutti coloro che versano in condizioni di disagio ed emarginazione".

## CASSANO

ALLE 18.30 NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE

**Violenza di genere, un convegno**

■ Si chiama «Take Care» prenditi cura, il convegno di oggi pomeriggio alle 18 e 30 in sala consiliare. L'incontro organizzato dall'associazione «No more difesa donna» ha lo scopo, proprio in questo periodo storico di parlare di violenza di genere. Durante il convegno verrà discusso il decreto legge regionale in materia di violenza di genere. Ospite d'onore la psicologa e criminologa Roberta Bruzzone. Interventi del sindaco Maria Pia Di Medio, di Maria Pia Vigilante presidente dell'associazione «La Giraffa» di Bari, Chiara Sardano, psicologa ed educatrice della casa rifugio «Donne Libere» di Andria, Elena Gentile assessore al Welfare Regione Puglia sul DDL regionale contro la violenza sulle donne.

## LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 14 marzo 2014

### **Ciclo di Incontri sulla cultura russa a Bari**

Nell'ex Palazzo delle Poste, in piazza Cesare Battisti a Bari, organizzato dal Centro Culturale di Bari, «Al fondo del nulla, il soffio della vita», ciclo di incontri sulla cultura russa a cura di Tiziana Luzzi  
Alle 18, proiezione del video del balletto «Petrouchka» di Igor Stravinsky Info [centroculturaledibari@gmail.com](mailto:centroculturaledibari@gmail.com)



### Servizi residenziali ai minori Palazzo di città cerca nuovi partner

Il Comune, per potenziare l'offerta dei servizi residenziali per i minori, intende stipulare convenzioni, per il triennio 2014 - 2017, con nuovi Enti che gestiscano le Strutture educative residenziali autorizzate. Gli Enti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo regionale dei servizi per minori della Puglia e dovranno comunicare, entro il 30 aprile 2014, la propria disponibilità a stipulare con l'apposita convenzione. Info su [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

BARI



**Bari - SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA : L'olio extravergine di oliva 'amico' della salute**

14/03/2014

Dal 16 al 23 marzo si terrà la XIII<sup>a</sup> edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, uno dei principali appuntamenti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, per informare correttamente, sensibilizzare e rendere tutti consapevoli di quanto la Prevenzione sia l'arma vincente contro i tumori.

Quest'anno, a fianco della LILT, scende in campo la rete delle Imprese agricole e degli agriturismo di Campagna Amica che 'coltivano' gli stessi interessi di cittadini, consumatori, produttori agricoli, e porta avanti un'idea di crescita, sviluppo e competitività incentrata sul cibo genuino, sui territori e sull'enorme patrimonio ambientale e culturale che insieme rendono distintivo il marchio Italia.

Questa agricoltura, che si incontra nei mercati, nelle aziende, negli agriturismo di Campagna Amica è fatta di dialogo diretto con la società attraverso la vendita diretta e di risposte concrete alle sue scelte di consumo sempre più consapevoli.

Nel corso della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica presso Mercati, Botteghe, Agriturismo di Campagna Amica associati a Terranostra e Info point di Campagna Amica saranno spiegate le proprietà dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agroalimentari pugliesi, un modo concreto per diffondere il messaggio per una sana e corretta alimentazione. Il 21 marzo 2014 si terrà un evento presso l'Istituto Alberghiero Perotti di Bari, alle ore, 10,00, sul tema 'Olio extravergine di oliva: elisir di salute', dedicato ai giovani consumatori e all'educazione alimentare.

"Il nostro obiettivo è 'culturale' - spiega il Presidente di Coldiretti Puglia, Gianni Cantele - e consiste nell'aiutare a cambiare abitudini di consumo sbagliate che si sono diffuse ovunque e formare dei consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno".

Scienza e medicina sono concordi nell'affermare che più di un terzo dei tumori non si svilupperebbe se mangiassimo in modo diverso. L'effetto nefasto di una cattiva alimentazione non è solo l'obesità.

"Il 35% dei tumori - aggiunge Angelo Corsetti, Direttore di Coldiretti Puglia - si sviluppa a seguito di una alimentazione scorretta. Ciò dimostra l'importanza prioritaria di formare una vera e propria cultura della 'buona e sana tavola', educazione che deve partire necessariamente dall'età scolare per vivere meglio e più a lungo".

Una sana e corretta alimentazione è, infatti, un alleato indispensabile per la salute. Come la dieta mediterranea celebre per le sue virtù salutari, perché comprende molta frutta fresca, verdura e cereali, pesce, carne, e soprattutto l'olio extravergine di oliva, noto per le sue qualità protettive nei confronti di vari tipi di tumore (in particolare dell'apparato digerente e del carcinoma della mammella). Per questo l'olio extravergine d'oliva rappresenta il testimonial storico della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica della LILT.



In campagna saranno proposte ricette con le quali gli Agriturismi di Campagna Amica, associati a Terranostra, diffonderanno in modo concreto e gustoso il messaggio di sensibilizzazione per una sana e corretta alimentazione, dove qualità e salubrità nei processi di sviluppo coinvolgono il territorio, il clima, l'uomo e l'ambiente si concretizzano nel cibo. La salute vien mangiando, è proprio il caso di dirlo, e si conquista e conserva a tavola, imparando sin da bambini le regole di una corretta alimentazione. Il nostro obiettivo è 'culturale' e consiste nell'aiutare a cambiare abitudini di consumo sbagliate che si sono diffuse ovunque e formare dei consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno.

BARI Mercato Campagna Amica 16 e 23/03/2014 Piazzale Lorusso  
 BARI Bottega Campagna Amica Dal 17 al 22/03/2014 Via De Gemmis 52  
 BARI Evento 21/03/2014 Istituto Alberghiero Perotti  
 BRINDISI Mercato Campagna Amica 19/03/2014 Via Dalmazia, 31  
 Mesagne Mercato Campagna Amica 18/03/2014 Piazza San Michele Arcangelo  
 Ostuni Bottega Campagna Amica 22/03/2014 Via Martiri di Kindu 100  
 LECCE Mercato Campagna Amica 17/03/2014 Piazza L. Arlosto  
 LECCE Punto Campagna Amica 18,20,22/03/2014 Via Foscarini  
 TARANTO Mercato Campagna Amica 21 e 22/03/2014 Via Lacaita  
 TARANTO Mercato Campagna Amica 21 e 22/03/2014 Via Veneto  
 TARANTO Manduria Mercato Campagna Amica 22 marzo 2014 Via XX Settembre  
 FOGGIA Mercato Campagna Amica Dal 17 al 22/03/2014 Via di San Giuliano 1  
 FOGGIA Bottega Campagna Amica Dal 17 al 22/03/2014 Via Guerrieri angolo P.zza padre Pio

Agriturismi di Campagna Amica promossi da Terranostra Puglia

Bari Tenuta Chianchizza evento domenicale Monopoli, Contrada Chianchizza 504

Bari Masseria La Calcara evento domenicale Altamura, SP 151 - Ruvo km 6,500

Taranto Masseria Il Noce evento domenicale Manduria, Strada Provinciale 136

Brindisi Masseria Sclafani Piccola evento domenicale Villa Castelli, C.da Sclafani

## Rifiuti, oggi convegno di Legambiente

*Scritto da La Redazione  
Venerdì 14 Marzo 2014 09:20*



Si terrà a Santeramo, venerdì 14 marzo a partire dalle ore 17.30, presso la sala dell'ufficio Pit, in piazza Saragat, l'incontro del Green Team @ School sul tema della gestione dei rifiuti urbani, organizzato dal Legambiente Puglia e finanziato con fondi Europei da Regione Puglia e Provincia di Bari.

Il tema è quanto mai attuale, e la procedura per l'affidamento del prossimo servizio di raccolta (che interesserà non solo Santeramo, ma i comuni dell'ARO BA4) è nelle fasi conclusive. Il passaggio al metodo di raccolta definito "porta a porta" costituisce una svolta radicale negli stili di vita della cittadinanza: il seminario è una occasione formativa ed informativa per meglio comprendere la complessità del tema.

Parteciperanno all'incontro il Sindaco di Santeramo in Colle, nonché Vicepresidente dell'ARO BA4, D'Ambrosio; l'Assessore all'Ambiente Michele Cardascia; Giovanni Canai per l'Ufficio Ambiente.

A seguire l'intervento di Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia, che illustrerà i rapporti di Legambiente sui comuni Ricicloni e sulle Ecomafie, per poi condividere riflessioni e dati sulla realtà regionale in merito alla gestione dei rifiuti (buone pratiche, criticità, ecc.).

Chiude il seminario l'ing. Massimiliano Piscitelli, responsabile Comitato Scientifico Legambiente Puglia, che illustrerà il quadro provinciale/regionale degli impianti legati al ciclo dei rifiuti. Modera l'ing. Mauro Perrone, per il Circolo Legambiente Santeramo.



VEDERDI 14 MARZO 2014      ATTUALITÀ

Corato è tra i Comuni in cui le scuole coinvolgeranno decine di alunni

## "Nontiscordardimé", l'iniziativa di Legambiente rivolta agli alunni della città

Domani una giornata dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Anche Corato aderirà all'iniziativa "Nontiscordardimé": tantissimi i comuni pugliesi che sceglieranno di vivere una giornata di mobilitazione collettiva, un'occasione per far presente alle istituzioni le carenze e i problemi degli edifici scolastici.

Murales, pulizia delle aule, piantumazioni di piante e fiori nei cordili, ritinteggiature degli spazi comuni: saranno queste le principali attività di "Nontiscordardimé".

Quest'anno parteciperanno all'iniziativa 571 scuole di tutta Italia con 4720 classi e circa 95.580 ragazzi.

«Nontiscordardimé - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vuole essere una grande giornata di festa e di impegno collettivo per salvaguardare, tutelare e valorizzare la scuola e il territorio in cui si vive.

Da sempre Legambiente crede nel ruolo di interscambio fra scuola e territori, una scuola in grado di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali e di promuovere, attraverso progetti didattici di alta qualità, buone pratiche di cittadinanza attiva e di sostenibilità del territorio.

Plaudiamo all'investimento del Governo per la messa in sicurezza delle scuole ma nello stesso tempo auspichiamo che si individui uno strumento col quale evidenziare i criteri di scelta dei cantieri da attivare. Si badi, però, non solo alla qualità dell'edilizia scolastica, a partire dagli interventi di manutenzione urgenti, ma anche ai servizi, oggi carenti, in ambito di mobilità sostenibile».

Da anni Legambiente denuncia la necessità di un impegno maggiore delle istituzioni per mettere in sicurezza molti edifici scolastici e il suo dossier Ecosistema Scuola 2013 riporta dati ancora molto preoccupanti: in Puglia il 20,5% delle scuole necessita di interventi urgenti, solo il 5,6% degli edifici è costruito con criteri antisismici e gli istituti in possesso del certificato di agibilità sono pari solo al 17,8%. Numeri che confermano lo stallo in cui si trova la qualità del patrimonio dell'edilizia scolastica che fatica a migliorare.

Tantissimi gli appuntamenti e le attività previsti in Puglia per Nontiscordardimé, organizzati dalle scuole in collaborazione con i volontari di Legambiente e il coinvolgimento di insegnanti, ragazzi, genitori ma anche enti locali e tutti coloro che ruotano attorno alle attività della scuola e che vogliono partecipare.

Ma sono tante le scuole che hanno aderito alla giornata di Nontiscordardimé nei Comuni pugliesi come ad Acquaviva delle Fonti (Ba), Rutigliano (Ba), Monopoli (Ba), Nolcattaro (Ba), Casamassima (Ba), Corato (Ba), Gravina in Puglia (Ba), Mola di Bari (Ba), Barletta, Cagnano Varano (Fg), Lucera (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Stornarella (Fg), Lecce, Alessano (Le), Lizzanello (Le), Corigliano d'Otranto (Le), Casarano (Le), Galatina (Le), Taurisano (Le), Taranto, Faggiano (Ta), Crispiano (Ta), Sava (Ta), San Giorgio Jonico (Ta).

Al via anche il concorso fotografico "La scuola in un click", il cui tema è "Prima e dopo Nontiscordardimé": il racconto dei momenti più significativi della giornata. Le classi e le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare sei foto, sia a colori che in bianco e nero, con una sintetica descrizione della giornata che racconti le attività realizzate per Nontiscordardimé.

Tutte le informazioni per aderire all'iniziativa sono sul sito di Legambiente (<http://www.legambientescuolaformazione.it/>).





COMUNE DI BARI



urp@comune.bari.it

## "Il rotary incontra la strada": sottoscritto il protocollo d'intesa a Palazzo di Città

Pubblicata il 14 Marzo 2014

I Rotary Club della Città di Bari hanno sottoscritto questa mattina a Palazzo di Città il protocollo d'intesa con il Comune per formalizzare la donazione di un camper attrezzato all'associazione di volontariato InConTra.

A firmare l'accordo il sindaco Michele Emiliano, Gaetano Scamarcio - presidente del Rotary Club Bari, Leonardo Plantamura - presidente del Rotary Club Bari Ovest, Giorgio Papa - presidente del Rotary Club Bari Sud, Giacomo De Candia - presidente del Rotary Club Bari Castello, Patrizio Cardone - presidente del Rotary Club Bari Mediterraneo e il presidente di InConTra, Gianni Macina.

La disponibilità del camper attrezzato consentirà di ampliare l'attività svolta dall'associazione InConTRA in favore delle fasce più deboli della popolazione, in particolare per la distribuzione di cibo ai bisognosi negli orari serali nei punti nevralgici della città.

"Le buone notizie - ha detto il sindaco Emiliano - sono spesso frutto di sinergie positive, della capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune. Ringrazio il Rotary e tutti rotariani perché ancora una volta, con generosità e grande partecipazione, aiutano la loro città a essere più giusta e solidale. Gli oggetti materiali, come quello donato oggi, sono importanti nella misura in cui rappresentano una storia. E questa storia parla della potenza dell'energia umana della solidarietà, un modo di essere che incarna gli ideali della nostra città e i valori rotariani".

"Il progetto proposto dai cinque Rotary Club di Bari - ha spiegato Gaetano Scamarcio - incarna i principi ispiratori dell'attività dei nostri sodalizi, ed è il risultato di una raccolta fondi che ha visto coinvolti 500 rotariani, un'azione corale alla quale tutti i soci hanno voluto concretamente partecipare per supportare e rendere più capillare sul territorio l'attività dell'associazione InConTra che svolge azioni positive di contrasto alla povertà prestando aiuto, senza distinzione di etnia, ceto sociale e credo religioso, a tutti coloro che versano in condizioni di disagio ed emarginazione".





**Operazione scuole pulite 2014 a Melendugno, Lecce, Taranto, Noicattaro, Corato (Bari)**

**14/03/2014**

Sabato 15 marzo torna Nontiscordardimé di Legambiente, la campagna dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici

Melendugno, Lecce, Taranto, Noicattaro, Corato solo alcuni dei Comuni in cui le scuole coinvolgeranno decine di alunni

«Una giornata di mobilitazione collettiva ma anche un'occasione per far presente alle istituzioni le carenze e i problemi degli edifici scolastici»



Murales, pulizia delle aule, piantumazioni di piante e fiori nei cortili, ritinteggiature degli spazi comuni: torna sabato 15 marzo Nontiscordardimé di Legambiente, la giornata nazionale di volontariato dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Un momento di educazione alla cittadinanza attiva per i ragazzi, utile inoltre per fare presente alle amministrazioni eventuali carenze e necessità di intervento negli edifici. Quest'anno parteciperanno all'iniziativa 571 scuole di tutta Italia con 4720 classi e circa 95.580 ragazzi.

«Nontiscordardimé - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vuole essere una grande giornata di festa e di impegno collettivo per salvaguardare, tutelare e valorizzare la scuola e il territorio in cui si vive. Da sempre Legambiente crede nel ruolo di interscambio fra scuola e territori, una scuola in grado di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali e di promuovere, attraverso progetti didattici di alta qualità, buone pratiche di cittadinanza attiva e di sostenibilità del territorio. Plaudiamo all'investimento del Governo per la messa in sicurezza delle scuole ma nello stesso tempo auspichiamo che si individui uno strumento col quale evidenziare i criteri di scelta dei cantieri da attivare. Si badi, però, non solo alla qualità dell'edilizia scolastica, a partire dagli interventi di manutenzione urgenti, ma anche ai servizi, oggi carenti, in ambito di mobilità sostenibile».

Da anni Legambiente denuncia la necessità di un impegno maggiore delle istituzioni per mettere in sicurezza molti edifici scolastici e il suo dossier Ecosistema Scuola 2013 riporta dati ancora molto preoccupanti: in Puglia il 20,5% delle scuole necessita di interventi urgenti, solo il 5,6% degli edifici è costruito con criteri antisismici e gli istituti in possesso del certificato di agibilità sono pari solo al 17,8%. Numeri che confermano lo stallo in cui si trova la qualità del patrimonio dell'edilizia scolastica che fatica a migliorare.

Tantissimi gli appuntamenti e le attività previsti in Puglia per Nontiscordardimé, organizzati dalle scuole in collaborazione con i volontari di Legambiente e il coinvolgimento di insegnanti, ragazzi, genitori ma anche enti locali e tutti coloro che ruotano attorno alle attività della scuola e che vogliono partecipare. Sabato 15 marzo nella Scuola Primaria di Melendugno (LE) si terrà la pulizia delle aiuole e la differenziazione dei rifiuti raccolti, la piantumazione di piante da fiore e aromatiche, il posizionamento di nidi artificiali, la sistemazione delle compostiere, tutto ciò in collaborazione con nonni ortolani, genitori e con il supporto dell'amministrazione comunale.

Ma sono tante le scuole che hanno aderito alla giornata di Nontiscordardimé nei Comuni pugliesi come ad Acquaviva delle Fonti (Ba), Rutigliano (Ba), Monopoli (Ba), Noicattaro (Ba), Casamassima (Ba), Corato (Ba), Gravina in Puglia (Ba), Mola di Bari (Ba), Barletta, Cagnano Varano (Fg), Lucera (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Stornarella (Fg), Lecce, Alessano (Le), Lizzanello (Le), Corigliano d'Otranto (Le), Casarano (Le), Galatina (Le), Taurisano (Le), Taranto, Faggiano (Ta), Crispiano (Ta), Sava (Ta), San Giorgio Jonico (Ta).

Al via anche il concorso fotografico "La scuola in un click", il cui tema è "Prima e dopo Nontiscordardimé": il racconto dei momenti più significativi della giornata. Le classi e le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare sei foto, sia a colori che in bianco e nero, con una sintetica descrizione della giornata che racconti le attività realizzate per Nontiscordardimé.

## Il Gruppo di Volontariato Vincenziano e la sua storia

Publicato Venerdì, 14 Marzo 2014 12:44 Scritto da Tino Sorino



di Tino Sorino

70 anni di attività e di attenzione verso i poveri. E' quella che, fin dal 22 gennaio 1944, il "Gruppo di Volontariato Vincenziano" di Rutigliano, offre alla sua Comunità, con dedizione, impegno e grande discrezione. Un servizio che, nonostante il lungo scorrere del tempo, è sempre attivo e vivo, svolto oggi con lo stesso spirito di quello della "Compagnia delle Dame di Carità", così veniva chiamato inizialmente il Gruppo Vincenziano.

"Ad ispirarlo", afferma la presidente Isa Linsalata, "fu la signora Isa Dalena Chiaia, persona umile, generosa, delicata verso il prossimo, che ne divenne la prima presidente e che ha guidato il gruppo per ben 37 anni. Prima di me, si sono alternate alla guida dell'Associazione, Anna Meliota, Maria Antonietta Meliota e Rosella Cataldo, che hanno svolto, sempre, la loro missione silenziosamente, con riservatezza e spirito di abnegazione".

Il gruppo delle "Volontarie Vincenziane" è attualmente formato da 11 donne attive, sostenute da altre più anziane e da tante simpatizzanti che offrono il loro supporto. Nelle loro visite domiciliari alle famiglie povere, una trentina circa, da loro seguite, le volontarie sono costantemente in "contatto con bisogni e disagi materiali, dovuti alla disoccupazione, solitudine, emarginazione sociale, delinquenza e devianze di ogni genere".

"Non solo offriamo la nostra assistenza morale" afferma Rosella Cataldo, "non solo il nostro contributo economico, ma anche l'aiuto a chi cerca un lavoro, garantendo per i bisognosi e facendoci, spesso, carico dei loro diversi problemi. Le richieste più pressanti sono : medicine, alimenti di prima necessità, come pane, pasta, olio, frutta, latte in polvere e corredi per neonati, vestiti ed altro.

A queste antiche e mai superate forme di assistenza, si aggiunge l'offerta di sperimentati corsi di formazione o di doposcuola per i bambini in difficoltà e infine la collaborazione con il Comune o anche con Il Tribunale per l'applicazione dell'art.28 DPR 448/88 che prevede l'istituto penale della "messa alla prova del minore".

Sabato 15 marzo, alle ore 18.30, presso la Sala mons. Didonna di Rutigliano, P. Valerio Di Trapani, missionario Vincenziano, celebrerà l'anniversario con una relazione sul tema "Perseverare nel servizio genera una storia di carità... 70 anni!".



ATTUALITA'

venerdì, 14 marzo 2014 ore 09:12

## **Operazione scuole pulite 2014, Legambiente a sostegno degli edifici scolastici**

Parteciperanno all'iniziativa 571 scuole di tutta Italia

*di Pamela Iaffaldano*

Bari - Sabato 15 marzo torna Nontiscordardime, la campagna dedicata alla qualità e vivibilità degli edifici scolastici. Quest'anno parteciperanno all'iniziativa 571 scuole di tutta Italia con 4720 classi e circa 95.580 ragazzi. Ma sono tante le scuole che hanno aderito alla giornata di Nontiscordardimé nei Comuni pugliesi, come Acquaviva delle Fonti, Rutigliano, Noicattaro, Casamassima, Corato, Gravina, Mola di Bari, Barletta, Lucera, Lecce, Taranto e molti altri. Decine di alunni saranno coinvolti in una giornata di mobilitazione collettiva, ma anche un'occasione per far presente alle istituzioni le carenze e i problemi degli edifici scolastici. Murales, pulizia delle aule, piantumazioni di piante e fiori nei cortili, ritinteggiature degli spazi comuni, un momento di educazione alla cittadinanza attiva per i ragazzi.

«Nontiscordardimé - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vuole essere una grande giornata di festa e di impegno collettivo per salvaguardare, tutelare e valorizzare la scuola e il territorio in cui si vive, per sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali e di promuovere, attraverso progetti didattici di alta qualità, buone pratiche di cittadinanza attiva e di sostenibilità del territorio».

Da anni Legambiente denuncia la necessità di un impegno maggiore delle istituzioni per mettere in sicurezza molti edifici scolastici e il suo dossier Ecosistema Scuola 2013 riporta dati ancora molto preoccupanti: In Puglia il 20,5% delle scuole necessita di interventi urgenti, solo il 5,6% degli edifici è costruito con criteri antisismici e gli istituti in possesso del certificato di agibilità sono pari solo al 17,8%. Numeri che confermano lo stallo in cui si trova la qualità del patrimonio dell'edilizia scolastica che fatica a migliorare. Al via anche il concorso fotografico "La scuola in un click", il cui tema è "Prima e dopo Nontiscordardimé": il racconto dei momenti più significativi della giornata. Le classi e le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare sei foto, sia a colori che in bianco e nero, con una sintetica descrizione della giornata che racconti le attività realizzate per Nontiscordardimé.

## CALCIO A 5 NON VEDENTI Domani il derby Bari-Lecce

■ La gara della verità. Per l'Uic Bari il derby contro l'Uic Lecce vale la vetta del campionato di calcio a 5 per non vedenti. Ferma per il turno di riposo la capolista Roma che ha un punto in più dei baresi, i biancorossi di mister Pugliese hanno l'opportunità di riprendersi il primato. Per farlo sarà necessario superare i leccesi nella sfida di domani (ore 15.30 - centro sportivo Energy System strada Santa Caterina) nell'ultima giornata di ritorno del campionato.

«L'auspicio dell'Uic Bari - afferma il presidente, Vito Mancini - è quello di far suo il match in modo da rimediare alla sconfitta fatta registrare in casa della capolista Roma e nel contempo riconquistare la prima posizione in classifica».

Il week-end sarà completato dal quinto turno del campionato di calcio a 5 riservato ad atleti ipovedenti. L'Uic Bari domenica 16 marzo, con inizio alle ore 12, presso lo «Sporting Club Campi dei fiori» di Bari, Strada Santa Caterina n° 31, affronterà la formazione del Tiger Paralympik Sport Onlus Cagliari contro la quale cercherà di bissare l'unico successo stagionale fin qui conquistato proprio in casa dei cagliaritari.

La quinta giornata sarà completata dall'incontro Adriatica Fano-Noived Napoli che hanno conquistato il diritto a disputare la fase finale con due turni d'anticipo.

[a. g.]



### Molfetta (Bari) - Torna l'appuntamento di Legambiente con la Settima Giornata del Riuso

14/03/2014

Ridurre si può



Riutilizzare i rifiuti si può. E si deve. Torna a Molfetta la Giornata del Riuso, giunta alla sua settima edizione. Organizzata da Legambiente, patrocinata dall'Asm e dal Comune di Molfetta, l'iniziativa si inserisce nella Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti Indetta dalla Commissione Europea. "L'idea - spiega Giovanna Grillo, presidente del Circolo Legambiente di Molfetta - è quella di sensibilizzare i cittadini alla regolare pratica del riuso, dando loro anche un'opportunità e uno spazio concreto di scambio".

L'appuntamento è ormai diventato periodico (nel corso di quest'anno si ripeterà ogni due mesi).

Anche domenica, 16 marzo, dunque, sarà possibile portare presso Corso Umberto I - angolo Villa Comunale, dalle 10 alle 13, oggetti considerati non più utili, in modo che altri possano continuare a farli vivere, ritardandone il più possibile lo smaltimento.

Anche questa edizione della Giornata del Riuso vedrà la partecipazione de "Il Mercatino", dell'associazione "Passi da Ciclope" e del "Comitando-Riciclando" di Molfetta.

La Giornata del Riuso bene si coniuga con il più ampio programma di azioni che il circolo Legambiente di Molfetta, di concerto con l'ASM di Molfetta e insieme con altre associazioni, ha programmato per i prossimi mesi con l'obiettivo, da raggiungere nel breve periodo, di massimizzare le percentuali di raccolta differenziata.

"Informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di buone pratiche - conclude Vanna Grillo - sono tra gli obiettivi principali della nostra associazione: l'auspicio, che però riteniamo prioritario, è che queste azioni si traducano presto in un sistema di gestione dei rifiuti radicalmente nuovo".



SOCIALE CANOSA

14/03/14

Gruppo Donatori di Sangue Fratres  
Giornata cittadina della Donazione del sangue

DOMENICA 16 MARZO 2014  
Dalle ore 8.00 alle ore 11.00



Il Gruppo Donatori di Sangue Fratres "San Giovanni" di Canosa, nel proseguire l'impegno nella diffusione della Cultura del Dono e l'educazione alla salute, ha organizzato una Giornata cittadina della Donazione del sangue per **DOMENICA 16 MARZO 2014**

Si auspica sempre una più larga mobilitazione dei cittadini nel campo della Donazione Anonima, Gratuita, Periodica, e Responsabile del sangue e del Volontariato ispirato dalla solidarietà umana e dalla carità cristiana.

Tutti possono donare: basta condurre uno stile di vita corretto, essere in buona salute, avere tra i 18 e 65 anni e pesare almeno 50 Kg.

L' donatà felice alla donazione è stabilito dai medici del "Centro Trasfusionale", i quali sottopongono il soggetto ad un preventivo controllo (misurazione della pressione, esame del sangue e visita medica generale).

Si dona preferibilmente a digiuno; è consentito solo il caffè o il the (evitare latte e uova).

A cura della FRATRES ad ogni donatore è inviata una tessera che riporta il gruppo sanguigno e sulla quale sono poi registrate le donazioni.

Il donatore è quindi un cittadino sul quale sono esercitate, in maniera specifica e accurata, forme di medicina preventiva.

Se la salute di tutti i cittadini è preziosa, quella del donatore, si può dire, lo è in maniera particolare per l'essenzialità della sua figura all'interno del sistema sanitario.

Il Gruppo Donatori Sangue "San Giovanni" di Canosa, ha chiuso l'anno 2013 con un bilancio sostanzialmente positivo.

Numerose sono state le iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza tutta attraverso l'organizzazione e la realizzazione delle giornate cittadine di raccolta. Rilevante quella del 31 Luglio, vigilia della festa patronale di San Sabino, durante la quale abbiamo ricevuto la piacevole sorpresa della visita di TELEORBA che, nel servizio televisivo che ha realizzato e trasmesso, ha dato importanza e merito al nostro Gruppo per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nell'organizzare la giornata della donazione in un periodo particolarmente drammatico per carenza di sangue quale è quello estivo.

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti delle scuole medie superiori che hanno risposto con vero entusiasmo partecipando generosamente e in gran numero alle giornate di raccolta a loro dedicate. Donare sangue è un gesto di grande altruismo e maturità, e l'Istituto di Istruzione Superiore "L. EINAUDI" e l'Istituto Professionale per il Commercio "GARRONE" hanno risposto al nostro appello dimostrando un alto senso di civiltà e rappresentando, a mio avviso, una vera eccellenza della nostra città. A loro, unitamente a tutto il personale scolastico: dirigenti, docenti e non docenti, va il nostro sentito ringraziamento.

Tra le tante iniziative del gruppo spicca la Festa del Donatore tenutasi Domenica 15 Dicembre u.s., durante la quale il Gruppo ha vissuto una particolare giornata di aggregazione, di gioia e felicità condivisa con soci e parenti.

Per tutte le attività di promozione si è fatto ampiamente uso di stampa attraverso l'affissione di manifesti murali, locandine negli esercizi commerciali, lettere-invito alla donazione per tutti i soci, senza trascurare i soci ricattolati, allo scopo di coinvolgere sempre più la cittadinanza e favorire l'aggregazione dei nuovi donatori.

Ampla e consistente è stata la diffusione dell'immagine della Fratres San Giovanni Canosa con la distribuzione di materiale propagandistico ad associazioni e gruppi sportivi locali con cappellini, magliette, panno; in più, un solenne Asso presso il palazzetto dello sport di Canosa e delle bacheche esterne di pubblicità presso la sede sociale.

Le donazioni complessive per l'anno 2013 sono state 325 e tale risultato conferma la costante e perseverante attività quotidiana del Gruppo per il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue ed emoderivati, basata sulla donazione volontaria, non remunerata, anonima, periodica e responsabile. Questo di incoraggia a continuare nella nostra opera; il risultato finalmente raggiunto va difeso e mantenuto, e se possibile incrementato.

Con il Consiglio Direttivo ringrazio tutti i Sod Fratres: donatori, collaboratori, benemeriti e sostenitori, senza di loro la nostra Associazione non esisterebbe e non sarebbero testimoniati i valori diffusi e paranti dalla Fratres.

La nostra è un'attività essenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, riconosciuta dalla legge 219/2005, e senza la quale il sistema non potrebbe funzionare, poiché questo prezioso bene che si può recuperare solo con la donazione di chi tiene alta la bandiera della solidarietà, è alla base delle cure e delle emergenze.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, un paese si considera tanto civile quanto più alto è il numero di donatori di sangue. E' necessario superare pregiudizi, paure ed indifferenza.

Per questo continuiamo a invitare a donare, consapevoli che per assicurare una positiva continuità e contribuire ad alzare il senso civico della nostra città, servono più donazioni e più donatori!

In nome e per conto del Consiglio di Gruppo  
Cov. Domenico Fuggatta

TELEFONO 0931180399 EMAIL FRATRESCANOSA@GMAIL.COM

UNITÀ DI RACCOLTA FISSA DELL'OSPEDALE DI CANOSA



**Gioia del Colle (Bari) - st. Da Vinci-Galileo :Vivi la Strada ha proposto nuovi filmati e foto per una lezione educativa**

**14/03/2014**

Cento venti studenti hanno assistito una lezione Educativa e Formativa di cultura per la sicurezza stradale svoltasi presso l'istituto Da Vinci - Galileo di Gioia del Colle



nella prima mezzora I ragazzi erano distratti forse dall'ambiente dove si stava svolgendo l'evento la palestra, molto luminosa e le immagini poco visive proiettate sullo schermo a fatto si che la distrazione prendesse il potere, poi si è deciso di spegnere e parlare direttamente senza neppure l'ausilio dell'amplificazione.

Gli studenti si sono seduti a terra e Tonio Coladonato, Piero Console, I V.V.F. Alberto Sportelli e il CSE Antonio Lovece hanno relazionato parlando direttamente con i prossimi fruitori della strada, l'impatto del dialogo è stato ben recepito e seguito da tutti.

Tante le domande fatte a Piero Console Vittima lesa sul suo grave Incidente avvenuto per colpa dell'alcol, Piero è stato diretto spiegando che l'alcol è causa di gravi Incidenti e lui è un miracolato anche se disabile, più volte ha ribadito che non ha più amici, una vita sociale come tutti I ragazzi e bisogna ascoltare i consigli di genitori, professori e di chi ha l'esperienza di vita, bisogna amare la propria vita e rispettare quella degli altri.

Il Vigile A. Sportelli ha spiegato come avviene un soccorso, come si chiama il 115, come si deve rispondere all'operatore di centrale, non si fanno scherzi facendo chiamate non veritiere perchè s'incorre in un reato penale. Alberto ha parlato per conto dell'intero corpo dei V.V.F. dicendo che quando arriva la chiamata al 115 il danno è già avvenuto e per questo bisogna soccorrere, rispettare il c.d.strada anche se si è in sirena e cercare di arrivare, traffico permettendo in tempo, sono momenti concitati e l'intera squadra in quei momenti è concentrata senza sapere cosa gli aspetta al di là del soccorso.

Tonio Coladonato presidente di Vivi la Strada ha concluso dispiaciuto per non aver potuto mostrare il nuovo progetto d'immagini, in power point e i nuovi video informativi appena montati di gravi sinistri stradali, ma non mancherà occasione fino alla fine dell'anno scolastico ritornare in un'aula adeguata o teatro per dar luogo ad una nuova lezione.

Alla dirigente scolastica Prof.ssa Rosa ROBERTO è stato consegnato un'attestato di gratitudine, seguito ai V.V.F. di Bari e Putignano, ai Professori, al rappresentante d'Istituto e a Piero Console, presente copartner il rappresentante della PIO' Innovazioni senza Limiti di Fasano (Br) per la sicurezza della comunicazione in auto.

## CONVERSANO

### INIZIATIVA DELL'ADOC ALLE 10

#### Anziani e qualità della vita

■ Fornire agli anziani una serie di consigli utili per migliorare la qualità della vita e informarli sulle opportunità che il territorio offre, sia per quanto concerne la rete di servizi, non solo sanitari, sia per rendere gli stessi anziani protagonisti della vita sociale. Questo l'obiettivo del progetto "AttivAnziano" realizzato da Adoc (Associazione difesa e orientamento dei consumatori), in collaborazione con la Copagri (Confederazione produttori agricoli). L'iniziativa sarà presentata oggi alle 10 nella sede della Uil in via Matteotti. Previsti gli interventi di Valeria Andriano (Adoc Puglia), Tommaso Battista (Copagri Puglia) che parlerà di agricoltura biologica e di Lamberto Santini (presidente nazionale Adoc) che illustrerà le azioni a favore dei consumatori. (an.gal)





### Castellana (Bari) - Giornata Mondiale contro il Razzismo, coloriamo di arancione la città

14/03/2014

Venerdì 21 marzo in occasione della "Giornata Mondiale contro il Razzismo" l'invito dell'Amministrazione Comunale a colorare di arancione la città.

Il Comune di Castellana Grotte per volontà del sindaco prof. Francesco Tricase e dell'Assessore alle Pari Opportunità dott.ssa Cinzia Valerio, ha aderito alla della Giornata Mondiale contro il Razzismo, che si celebrerà in tutto il mondo il 21 marzo 2014, Indetta dalle Nazioni Unite in ricordo del massacro di Sharpeville del 1960, la giornata più sanguinosa dell'apartheid in Sudafrica.

Per celebrare la Giornata Mondiale contro il Razzismo, in Italia l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) ha organizzato dal 17 al 23 marzo la X edizione della "Settimana di azione contro il razzismo". L'iniziativa prevede il lancio da una campagna di sensibilizzazione, di informazione e di approfondimento all'insegna dello slogan "Se chiudi con il razzismo ti si apre un mondo", con l'obiettivo di diffondere ed accrescere una coscienza multietnica e multiculturale nell'opinione pubblica e, in particolare, fra i giovani.

A tal proposito, in occasione del decennale, l'UNAR ha chiesto a tutti i Comuni, alle scuole, ai cittadini, un semplice gesto da compiere durante il 21 marzo, la Giornata Mondiale contro il razzismo, che testimonia l'adesione alla campagna, ovvero colorare di arancione (colore dell'UNAR e, da quest'anno, della campagna) la propria città.

"Chi lo vorrà quindi - sottolinea l'assessore Valerio - potrà partecipare all'iniziativa compiendo un piccolo gesto simbolico contro il razzismo indossando un capo di abbigliamento arancione, appendendo un lenzuolo arancione alla finestra della propria casa o inventandosi qualsiasi cosa dove comunque campeggi il colore arancione".



**TERLIZZI** LA GIUNTA MUNICIPALE HA DELIBERATO LA COLLABORAZIONE E UN CONTRIBUTO

# Volontari ex carabinieri in aiuto agli agenti di polizia municipale

**MASSIMO RESTA**

● **TERLIZZI.** Per rispondere alla continua domanda di sicurezza posta dai cittadini terlizzesi all'amministrazione comunale, la giunta municipale guidata dal sindaco **Nicola Gemmato** ha accolto la proposta di collaborazione formulata dai volontari della locale sezione dell'associazione Carabinieri «Car Movm Vittoriano Cimarrusti», sodalizio in



**TERLIZZI** Ex carabinieri della sezione «Vittoriano Cimarrusti»

cui sono presenti anche uomini dell'Arma in pensione. In un'apposita delibera, l'amministrazione comunale terlizzese non solo ha dato il parere favorevole alla proposta di collaborazione avanzata dalla «Cimarrusti», ma ha pure previsto l'erogazione di un contributo di 500 euro per l'anno 2013 in favore del locale sodalizio, prenotando la stessa dal bilancio per l'esercizio finanziario 2013 in fase di realizzazione.

I volontari della città dei fiori saranno, innanzitutto, di supporto alla Polizia municipale nelle manifestazioni ai fini del mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana. Effettueranno, poi, un servizio di osservazione e di sorveglianza al parco comunale e dinanzi ai plessi scolastici durante le operazioni di entrata e di uscita dalle aule di alunni e studenti, non tralasciando la tutela e la salvaguardia dei cittadini, del patrimonio pubblico e dell'ambiente.

La collaborazione con le locali forze dell'ordine del personale civile dell'associazione della Benemerita, assicurerà, dunque, non solo attività di presidio sul territorio ma libererà anche risorse per altre tipologie di interventi, ripetendo la positiva esperienza fatta nello scorso anno.

A trarne vantaggio sarà soprattutto il corpo della Polizia municipale, che, sollevato dai compiti affidati ai volontari della «Cimarrusti», potrà essere impiegato per svolgere o incrementare altri servizi d'istituto.

La presenza degli ex Carabinieri, inoltre, avrà un impatto positivo sui cittadini, che ne trarranno notevoli benefici in termini di maggiore sicurezza in ambito urbano.

Toccherà, dunque, al responsabile del IV Settore-Polizia Municipale di Terlizzi avviare i contatti con il presidente dell'Anc «Vittoriano Cimarrusti» per l'espletamento del servizio di collaborazione con i volontari della Benemerita. Una fase necessaria per la pianificazione delle loro prestazioni, sulla base delle direttive emanate dalla delibera di giunta.



### Intesa tra Rotary Club e Comune per la donazione di un camper a InConTra

I Rotary Club hanno sottoscritto ieri a Palazzo di Città il protocollo d'intesa con il Comune per formalizzare la donazione di un camper attrezzato all'associazione di volontariato InConTra. La disponibilità del camper attrezzato consentirà di ampliare l'attività svolta dall'associazione InConTRA in favore delle fasce più deboli della popolazione, in particolare per la distribuzione di cibo ai bisognosi negli orari serali nei punti nevralgici della città.

BARI



### 16 marzo GIORNATA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE A BARLETTA

15/03/2014

GIORNATA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE A BARLETTA  
-Domenica 16 Marzo con l'A.V.S.E.R. e Progetto Assistenza -

Un interessante appuntamento di prevenzione sanitaria a Barletta. L'Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio - A.V.S.E.R. -, organizzazione che si occupa di trasporto e soccorso con ambulanze ed attività di Protezione Civile, in partnership con Progetto Assistenza s.c.s. organizzano per Domenica 16 Marzo 2014 a Barletta una giornata dedicata alla prevenzione cardiovascolare.

I volontari dell'A.V.S.E.R., il medico e gli infermieri, saranno presenti dalle 08:00 alle 13:30 in Corso Vittorio Emanuele (nei pressi del Palazzo di Città) con le proprie attrezzature e con un Ambulatorio Mobile per eseguire GRATUITAMENTE e a chiunque ne faccia richiesta, esami Elettrocardiografici con consegna immediata di referto cardiologico, pressione arteriosa, Controllo glicemico e conseguente valutazione di rischio cardiaco.

I volontari dell'A.V.S.E.R. e gli operatori saranno ben lieti di rispondere alle domande e chiarimenti, di tutto il pubblico che parteciperà.





## A Bisceglie "Fare Verde" organizza "Mare d'inverno": pulizia spiagge

(15 marzo 2014) BISCEGLIE- L'associazione ambientalista "Fare Verde", presente sul tutto il territorio nazionale e da anni impegnata in battaglie a difesa dell'ambiente e contro il degrado urbano, si presenta a Bisceglie con una lodevole iniziativa di sensibilizzazione: "Mare d'inverno".



**"Mare d'inverno"** è un evento nazionale che prevede la pulizia delle spiagge in periodi dell'anno lontani dai riflettori delle cronache balneari; l'inquinamento dei litorali è un problema che esiste per dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo.

Il neopresidente **Giuseppe Losciale** (coadiuvato da Angela Cosmai, Maurizio Lopopolo, Anita Lorusso e Francesco Uva) dichiara: «Con Fare Verde vogliamo riportare flora, fauna ed ambiente al centro dell'attenzione quotidiana, sperando di raccogliere collaborazione da parte di tutti i cittadini. Con "Mare d'inverno" ci auguriamo di sensibilizzare il più possibile la comunità locale».

L'appuntamento è previsto per **domenica 16 marzo**, a partire dalle ore 09.00 in via Prussiano, tratto **"seconda spiaggia"**. La locale sezione biscegliese sarà aiutata da **"Fare Verde Audria"** ed invita chiunque a partecipare alla pulizia delle spiagge.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**GIOVINAZZO** LE INIZIATIVE DELLA GIORNATA CONTRO I DISTURBI ALIMENTARI

## Un fiocchetto di colore lilla contro anoressia e bulimia

**MINO CIOCIA**

● **GIOVINAZZO.** Un fiocchetto lilla distribuito per tutta la giornata di oggi nella sede della cooperativa «Anthropos» per testimoniare la propria disponibilità alla lotta contro i disturbi del comportamento alimentare. E quanto propone il «Volo del colibrì», un apposito servizio creato dalla cooperativa, che ha aderito alla terza giornata nazionale dedicata ai disturbi alimentari, voluta da «Mi nutro di vita», una associazione che fa parte della consulta nazionale dei volontari che si occupano appunto di disturbi alimentari, con una serie di eventi dedicati alla informazione sul corretto rapporto con il cibo.

L'obiettivo della giornata di sensibilizzazione è quello di fornire alle famiglie gli strumenti per poter riconoscere i problemi legati all'alimentazione soprattutto nelle nuove generazioni. Secondo i dati disponibili, in tutta Italia sarebbero 600mila gli adolescenti, il 20% sono maschi, ad accusare disturbi legati alla cattiva alimentazione. Disturbi che non sono do-

vuti solo all'assunzione di cibi grassi o di facile reperibilità ma anche da origini psicologiche. Con un trend che è in costante crescita, tanto da assumere le caratteristiche di una vera patologia le cui evidenze sono il sovrappeso e l'obesità da una parte, dall'altra l'anoressia e la bulimia. Tutti disturbi che spesso hanno origini psicologiche, le cui cause si annidano spesso negli ambienti familiari. Proprio per questo sono nati progetti in tutta Italia che volgono innanzi tutto al riconoscimento dei sintomi che determinano quei disturbi alimentari che poi sfociano, se non correttamente curati, in vere patologie.

Da quattro anni la «Anthropos», ha avviato progetti di screening rivolti agli studenti ed alunni delle scuole di Giovinazzo e Molfetta, in collaborazione con l'ospedale «Don Tonino Bello». In questi anni, almeno un terzo dei ragazzi monitorati nei due comuni ha mostrato segni di disturbi alimentari in corso. Disturbi che non portano solo all'obesità o all'anoressia, ma anche e a tutte le patologie collegate. Dal diabete a problemi cardiocircolatori a solo ti-



tolo d'esempio. Per questo la cooperativa giovinazzese ha deciso di istituire un centro d'ascolto, presidiato da medici nutrizionisti e psicologi, aperto ai familiari dei ragazzi con disturbi alimentari e ai loro docenti. Un luogo dove ricercare il giusto equilibrio tra alimentazione ed affetti. Per un percorso, «Cibiamoci» il titolo, che tende ad individuare sin dalla giovanissima età, quali possano essere i fattori e i segnali che poi fanno insorgere quei disturbi alimentari che proprio il «fiocchetto lilla» vuole stigmatizzare.

**GIOVINAZZO**  
Fiocchetto lilla  
per  
testimoniare la  
propria  
disponibilità  
alla lotta contro  
anoressia o  
bulimia

## Vivi la Strada, doppia lezione di cultura stradale a Gioia e Noci

Scritto da Vivi la Strada Sabato 15 Marzo 2014 10:42



Si è svolto, questa mattina, presso l'istituto "Da Vinci – Galilei" di Noci e Gioia il secondo appuntamento delle lezioni di cultura per la sicurezza stradale a cura dell'associazione putignanese "Vivi la Strada .it" proponendo, ai centoventi ragazzi presenti, nuove foto e filmati rispetto il precedente evento.

Nella prima mezz'ora i ragazzi erano distratti, forse dall'ambiente, l'ampia palestra dove si stava svolgendo l'evento, molto luminoso che impediva alle immagini proiettate sullo schermo di essere ben visibili. Questo avrà reso possibile che la distrazione prendesse il sopravvento, così gli organizzatori e presentatori hanno deciso di spegnere e parlare direttamente senza neppure l'ausilio dell'amplificazione.

Gli studenti si sono seduti e Tonio Coladonato, Piero Console, i VVF Alberto Sportelli e il CSE Antonio Lovecc hanno relazionato parlando direttamente con i prossimi fruitori della strada, l'impatto del dialogo è stato ben recepito e ha fatto sì che tutti gli adolescenti ascoltassero con attenzione i relatori e si sono resi anche partecipi ponendo tanti quesiti.

Tante le domande fatte a Piero Console, vittima lesa a causa del suo grave incidente stradale avvenuto per colpa dell'alcol. Piero è stato diretto, ha spiegato che l'alcol è causa di gravi incidenti e lui è un miracolato nonostante il suo attuale stato di disabile. Più volte ha ribadito che non ha più amici, che non ha più una vita sociale come tutti i ragazzi e che bisogna ascoltare i consigli di genitori, professori e di chi ha l'esperienza di vita, bisogna amare la propria vita e rispettare quella degli altri. Grazie Piero per il tuo immenso cuore!

Il Capo S.E. Antonio Lovece e il vigile del fuoco Alberto Sportelli ha spiegato come avviene un soccorso, come si chiama il 115, come si deve rispondere all'operatore di centrale, ha avvertito che non si fanno scherzi facendo chiamate non veritiere perché si incorrerebbe in un reato penale. Alberto ha parlato per conto dell'intero corpo dei VVF rammaricandosi del fatto che quando arriva la chiamata al 115 il danno è già avvenuto e per questo bisogna soccorrere. I VVF, e tutte le forze dell'ordine, rispettano il codice della strada anche se si è in emergenza per tentare di raggiungere nel minor tempo possibile, traffico permettendo, il luogo del soccorso. Sono momenti concitati e l'intera squadra in quei momenti è concentrata senza sapere cosa aspetta loro.

Tonio Coladonato, presidente di "Vivi la Strada .it", ha concluso dispiaciuto per non aver potuto mostrare il nuovo progetto d'immagini e i nuovi video informativi appena montati di gravi sinistri stradali. Non mancherà occasione, fino alla fine dell'anno scolastico, di ritornare in un'aula adeguata o teatro per dar luogo ad una nuova lezione.

E' stato consegnato un attestato di gratitudine: al dirigente scolastico prof.ssa Rosa Roberto, ai VVF di Bari e Putignano, ai professori, al rappresentante d'istituto e a Piero Console. Presenza all'evento anche un rappresentante della PIO' Innovazioni senza Limiti di Fasano (Br) ad evidenziare la prossima partnership con l'associazione per un prossimo progetto riguardante la sicurezza della comunicazione in auto.

Ufficio Stampa "Vivi la Strada .it"



SABATO 15 MARZO 2014 ATTUALITÀ

I dettagli sono stati annunciati ieri in conferenza stampa

## A tavola con l'Unione italiana ciechi. Scoprire la diversità come valore aggiunto

Iurlo: «Venerdì 21 la sala sarà oscurata e i cellulari verranno spenti. Tutti avranno l'occasione per degustare i cibi senza vederli ed essere serviti da camerieri ciechi»

LUCIANA CUSANNO (MAIL: @REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Abbatte le barriere mentali vivendo un'esperienza diversa dal solito: questo sarà la "cena al buio" organizzata per venerdì prossimo dall'Unione italiana ciechi e dal Forum dei giovani al ristorante "Divinae essenza" in via Dante.

Per spiegare tutti i dettagli dell'iniziativa ieri pomeriggio si è svolta una conferenza stampa nella sala verde del Comune. A presiedere l'incontro è stato il presidente del Forum dei giovani, Domenico Paganelli, insieme al coordinatore della sezione coratina italiana ciechi, Giuseppe Cusanno, al presidente provinciale dell'unione ciechi, Iurlo e a Luigi D'Onofrio.



L'iniziativa è stata promossa dall'Unione Ciechi e patrocinata dal Forum dei giovani e ha subito suscitato l'interesse e la curiosità di molti.

*«Sarà un'occasione in cui tutti saranno alla pari» ha dichiarato Iurlo. «La sala sarà oscurata e i cellulari spenti. Tutti avranno l'occasione per degustare i cibi senza vederli. Potranno sviluppare gli altri sensi, calandosi nei panni di chi vive questa condizione dalla nascita in ogni momento della quotidianità.*

*La diversità deve essere vista come un valore aggiunto, per permettere alle persone di crescere e alla società civile di essere variegata.*

*Gli ospiti saranno serviti da camerieri ciechi, che lo fanno con disinvoltura e tanta abilità. E questa è la cosa che più stupisce».*

A Corato la "cena al buio" dell'Uici sta diventando un appuntamento fisso ma questa è la prima volta in cui sono i giovani ad affacciarsi a questa esperienza.

L'obiettivo della serata fa onore a quanti tentano ogni giorno un approccio critico e concreto verso le tematiche sociali. Questo è emerso dagli interventi fatti di Luigi D'Onofrio e Domenico Paganelli.

*«L'importanza della presenza e dell'interesse dei giovani verso la nostra realtà fa onore ed davvero molto bello – ha affermato il D'Onofrio, io credo che noi siamo dotati di sei sensi e il sesto sia l'orientamento.*

*Durante questa cena tutti avranno la possibilità di sviluppare questo senso e capiranno come anche senza la vista, che è sicuramente il senso principale, si può imparare a fare tutto».*

*«Il Forum ha già trattato tematiche sociali importanti con il progetto Liberalamente - ha ricordato Domenico Paganelli – alcool e droga sono state protagoniste.*

*Ma ora che abbiamo deciso di avvicinarci a questa realtà delle persone dalle abilità diverse, mi piace definirle così e non diversamente abili, ci sentiamo in dovere di abbattere le barriere mentali e i tabù.*

*Abbiamo il dovere civile di urlare in maniera positiva, affinché la società renda possibile l'utilizzo degli strumenti necessari per permettere a queste persone di vivere la loro quotidianità senza difficoltà.*

*Questa cena al buio sarà l'occasione per stare insieme, per gustare il cibo e vivere quel momento del mangiare a tavola in maniera diversa dal solito».*

A chiudere la serata sono state le note di "Caruso" e di "Imagine" di John Lennon, suonate da uno dei soci dell'Uici, quasi a dimostrare che basta avere gli strumenti giusti per sentirsi uguali a tutti gli altri e vivere serenamente la propria quotidianità.

E' necessario prenotarsi per la cena entro il 18 marzo. E' possibile farlo rivolgendosi alla segreteria Uici in via Trieste 27 o telefonando a Giuseppe Cusanno (331.7482333), oppure a Luigi D'Onofrio 339.4114017. Esiste anche la possibilità di scrivere agli indirizzi mail uic.corato@gmail.com - forum giovani@gmail.com.





## "Nontiscordadimè", la scuola chiede attenzione anche a Barletta

Approda oggi in città l'iniziativa di Legambiente

LEGAMBIENTE SCUOLA



LUCA GUERRA  
Sabato 15 Marzo 2014 ore 1.59

Ci sarà anche Barletta tra le città coinvolte da Nontiscordadimè di Legambiente, la giornata nazionale di volontariato prevista quest'oggi e dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado. All'iniziativa 571 scuole di tutta Italia con 4720 classi e circa 95.580 ragazzi. Questo l'elenco dei comuni coinvolti: Acquaviva delle Fonti (Ba), Rutigliano (Ba), Monopoli (Ba), Nolcattaro (Ba), Casamassima (Ba), Corato (Ba), Gravina In Puglia (Ba), Mola di Bari (Ba), Barletta, Cagnano Varano (Fg), Lucera (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Stornarella (Fg), Lecce, Alessano (Le), Lizzanello (Le), Corigliano d'Otranto (Le), Casarano (Le), Galatina (Le), Taurisano (Le), Taranto, Faggiano (Ta), Crispiano (Ta), Sava (Ta), San Giorgio Jonico (Ta).

Una giornata di festa, una celebrazione della scuola e del territorio a fronte di dati drammatici per quanto concerne l'edilizia scolastica: in Puglia il 20,5% delle scuole necessita di interventi urgenti, solo il 5,6% degli edifici è costruito con criteri antisismici e gli Istituti in possesso del certificato di agibilità sono pari solo al 17,8%. Numeri che confermano lo stallo in cui si trova la qualità del patrimonio dell'edilizia scolastica che fatica a migliorare.

«Nontiscordadimè - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vuole essere una grande giornata di festa e di impegno collettivo per salvaguardare, tutelare e valorizzare la scuola e il territorio in cui si vive. Da sempre Legambiente crede nel ruolo di interscambio fra scuola e territori, una scuola in grado di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali e di promuovere, attraverso progetti didattici di alta qualità, buone pratiche di cittadinanza attiva e di sostenibilità del territorio. Plaudiamo all'investimento del Governo per la messa in sicurezza delle scuole ma nello stesso tempo auspichiamo che si individui uno strumento col quale evidenziare i criteri di scelta dei cantieri da attivare. Si badi, però, non solo alla qualità dell'edilizia scolastica, a partire dagli interventi di manutenzione urgenti, ma anche ai servizi, oggi carenti, in ambito di mobilità sostenibile». Un giorno di festa, in attesa che lo diventi tutta la scuola.

(Twitter: @GuerraLuca88)





SABATO 15 MARZO 2014      ATTUALITÀ

«Coraton e il Centro aperto diamoci una mano non potevano fare a meno di incontrarsi, era destino che andasse così», ha detto la responsabile del Centro Angela Paganelli

## Il centro "Diamoci una mano" prosegue la "quotidiana sfida alla gratuità". Da Coraton 4.500 euro

L'architetto Varesano: «Questa è come una "casa della nonna" che, seppur vecchia, prepara ancora cose buone e nutrienti. E' un edificio che avverte il peso degli anni e bisogna restituirgli qualità ed efficienza»

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)



Il Centro aperto diamoci una mano si racconta e prosegue la sua "quotidiana sfida alla gratuità". Al suo fianco si schierano persone e associazioni sensibili alle emergenze che la società civile è chiamata ad affrontare.

Ha fatto così anche Coraton che ieri sera, in uno dei tanti ambienti di quello che da sempre è stato "il centro di Don Luca Masciavè", ha tagliato il traguardo della sua decima edizione schierandosi al fianco della mensa dei poveri.

*«Quando si entra in questo posto - ha detto l'architetto Antonella Varesano - sembra di tornare "a casa della nonna". Qui regna l'accoglienza. I mobili vecchi, le chianche per terra e le pareti un po' ingiallite raccontano tanti anni di storie vissute e di persone accolte. Come tutte le cucine delle nonne, anche questa prepara ancora "cose buonissime", forse molto più sane e nutrienti di ciò che nasce nelle cucine moderne».*

Ed è per questo che «Coraton e il Centro aperto diamoci una mano non potevano fare a meno di incontrarsi, era destino che andasse così», ha detto la responsabile del Centro Angela Paganelli.

*«Coraton si rimbecca le maniche per realizzare "il sogno della città ideale" e noi ci impegniamo per una società più coesa e fraterna. Tra le altre attività, offriamo pasti caldi alle tante famiglie in serie difficoltà, coratine e non, e insegniamo l'italiano agli stranieri. Il nostro sogno è che i coratini sentano questa come la*

*loro casa, ne avvertano responsabilità in prima persona».*

Le associazioni presenti alla serata di ieri (Avo, Rotary, Fidapa e Sporting Club) testimoniano che qualcosa sta cambiando. La rete tra movimenti e sodalizi per tanto tempo auspicata inizia a diventare realtà. Coraton lo dimostra.

*«Grazie alla vicinanza di quanti sono stati presenti alle tre serate di quest'anno e ai partner che ci hanno sostenuto - ha sottolineato il creatore di Coraton, Dino Patruno - oggi possiamo dare un aiuto al Centro aperto diamoci una mano e non solo.*

*Così come annunciato ([http://www.coratolive.it/news/Attualità/256493/news.aspx?utm\\_medium=twitter&utm\\_source=twitterfeed](http://www.coratolive.it/news/Attualità/256493/news.aspx?utm_medium=twitter&utm_source=twitterfeed)), quest'anno "La Banda" di Coraton ha deciso di devolvere l'intero incasso della serata conclusiva realizzata a teatro il 18 gennaio alla mensa dei poveri. Abbiamo già consegnato al Centro Aperto un assegno di 4.500 euro.*

*Alla cooperativa Oasi 2 abbiamo destinato 300 euro e altri 500 euro sono andati all'associazione volontari ospedalieri per continuare a sostenere l'obiettivo benefico della nostra nona edizione, la biblioteca del reparto pediatria dell'ospedale di Corato».*

Eppure c'è ancora tanto da fare.

Gli ambienti del Centro Aperto hanno assoluto bisogno di adeguamento alle norme attuali e di riqualificazione. Gli investimenti ancora necessari si aggirano attorno ai 40mila euro.

*«A questo edificio che avverte il peso dei tanti anni di attività bisogna restituire qualità ed efficienza, spiega Antonella Varesano.*

*Occorre dare nuova bellezza a questi luoghi avendo cura di rispettarne la storia. E' necessario togliere la patina del tempo senza cancellare la storia che ogni stanza racconta».*

Le immagini del progetto oltre che la visita alla cucina utilizzata per preparare i pasti da asporto per le famiglie bisognose hanno reso più chiaro il quadro della situazione. Occorrono opere edili e impiantistiche.

*«E prima di tutto, un cuocipasta», esclama Angela Paganelli concentrata sulla necessità di aumentare il numero dei pasti preparati (attualmente 30 al giorno) e di garantire la sicurezza ai volontari.*

*«Oltre alla cucina - continua Varesano - è necessario sistemare l'ambiente della lavanderia e i bagni. Da un lato quello per i volontari e dall'altro quello per gli utenti. Prevediamo anche l'inserimento di una doccia, sia per norma che per utilità. E' già capitato varie volte che siano arrivate emergenze di persone in difficoltà tale da aver bisogno anche semplicemente di utilizzare la doccia».*

Nel messaggio per la quaresima papa Francesco ha detto: *«io diffido dell'elemosina che non costa e che non duole».*

A poco servono gli sterili spiccioli che cadono dalle tasche. Il Centro aperto ha bisogno della vicinanza delle persone, delle competenze, delle sensibilità, dell'arte, della disponibilità e dell'attenzione di cui tutti, indistintamente, possono essere capaci. Al di là delle disponibilità economiche.

*«Non dimenticherò mai lo sguardo di don Luca - ha detto Antonella Varesano.*

*Quando ti guardava avvertivi i suoi occhi che arrivavano dritti al cuore e ti sentivi chiamato a collaborare così come potevi al suo continuo cammino di accoglienza verso l'uomo».*

Nello sguardo "degli ultimi del nostro tempo" e dei collaboratori di don Luca, possa esserci lo stimolo alla corresponsabilità, alla voglia di camminare insieme per costruire passo dopo passo una società più giusta.

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



SABATO 15 MARZO 2014      ATTUALITÀ

Volontariato ed associazionismo

## Domani pomeriggio alla "Hero Paradiso" torneo di burraco organizzato dall'Ant

Il ricavato del torneo servirà a finanziare il sostentamento dell'associazione nazionale, con sede a Bologna, e che mantiene economicamente tutte le sedi Ant d'Italia fornendo assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

Tornano gli appuntamenti dedicati alla raccolta fondi e alla solidarietà.

Domani, alle ore 17.00, presso il plesso "Hero Paradiso" del 1° circolo didattico di Santeramo la locale sede dell'Ant (associazione dedita all'assistenza socio-sanitaria domiciliare oncologica gratuita e alla prevenzione delle malattie oncologiche) organizza un torneo di burraco.

Il ricavato del torneo (realizzato grazie al prezioso contributo del dirigente del 1° circolo didattico, dott.ssa Elena Cardinale) servirà a finanziare il sostentamento dell'associazione nazionale, con sede a Bologna, e che mantiene economicamente tutte le sedi Ant d'Italia fornendo assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore.

Al termine del torneo le volontarie e i volontari dell'associazione omaggeranno i partecipanti con un piccolo buffet.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=santeramolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

LE STRADE DI SAN NICOLA ■ DAL 2008 L'ASSOCIAZIONE ATTIVA NEGLI OSPEDALI

# "Bari Young" un sorriso ai bimbi che soffrono



■ Qui e in basso a sinistra alcune iniziative dell'associazione; a destra il presidente Alessio Branchi Ninni

■ GIUSEPPE MILANO

**A**iutare il prossimo, ma con il sorriso. Fare beneficenza, ma divertendosi. Sono questi i due comandamenti che i volontari dell'Associazione "Bari Young" rispettano nell'esercizio della loro "vocazione laica": sostenere, da giovani (ecco l'origine del termine inglese "young"), tutti quei bambini che presentano gravi o rare patologie a causa delle quali trascorrono in ospedale alcuni degli anni più importanti della loro vita.

L'associazione - una delle otto che ha aderito alla Federazione "Le Strade di San Nicola" - nasce nel marzo del 2008 su impulso di una decina di amici 25-30enni. "In questi anni - dice il presidente di Bari Young, Alessio



Branchi Ninni - abbiamo organizzato alcune iniziative, come la vendita delle uova di pasqua o feste a tema, per raccogliere fondi da destinare sia all'acquisto di piccole attrezzature sanitarie per il reparto di Pediatria del Policlinico sia per sostenere l'azione dei centri diurni convenzionati quali l'Istituto Annibale Maria di Francia e l'omologo barese a San Girolamo che accoglie



minori con criticità familiari". Anche questa associazione - come le altre conosciute in questo "percorso della solidarietà" intrapreso da EPollis Bari - preferisce, sulla base delle esperienze maturate, donare beni o attività e non direttamente i fondi raccolti. "E' molto meglio agire in questo modo - prosegue Branchi Ninni - anche per garantire massima trasparenza ai nostri sotto-

scrittori, alcuni dei quali poi ci chiedono conto della loro offerta".

Non mancano, talvolta, i problemi. "Soprattutto con alcuni enti - termina il presidente dell'associazione - rileviamo con dispiacere che, a causa della burocrazia, spesso passano anche 6 mesi dalla raccolta fondi alla donazione vera e propria; il nostro sogno, perciò, volendo continuare a fare della solidarietà e a impegnarci in questa città per i più piccoli è che le Istituzioni a tutti i livelli possano favorire questi sostegni attivi al welfare".

*Gli altri articoli sul viaggio alla scoperta della Federazione "Le Strade di San Nicola" sono state pubblicate l'8 marzo e il 12 marzo.*

## SOLIDARIETÀ

### UN CASO DIFFICILE

## LA STORIA

Lui è invalido al 100 %, la moglie non lavora, hanno una figlia di 6 anni e stanno per finire in mezzo a una strada. L'appello

# Malato e sfrattato «Nessuno ci aiuta»

## Sopravvivere con un'indennità da 289 euro al mese

VALENTINO SCARAMIELLA

● Ancora drammatica la questione della famiglia Tettoni, a Turi. Come già descritto nei mesi scorsi sulle pagine della Gazzetta, Daniele Tettoni, 49 anni, originario di Roma, è un invalido. Dopo un passato di alcolismo e tossicodipendenza, oggi ha una serie di patologie



L'abitazione della famiglia Tettoni

invalidanti. In particolare, gli è stata diagnosticata un'epatopatia cronica. Una pancreatite cronica rende indispensabili periodici ricoveri. Ha avuto un infarto ed ha una sub-trofia del nervo ottico che gli ha ridotto la vista. «Sono ipovedente - dice Daniele - vedo tutto offuscato, non posso acquistare le lenti prescritte perché costano 300 euro e la Asl non paga; non

rientro nei parametri per ottenere l'indennità di sostegno». Abitano in un appartamento nel borgo antico di Turi dal 2009. Pagano 200 euro al mese di fitto. L'indennità di invalidità di Daniele è pari a 289 euro al mese. «Abbiamo sempre pagato regolarmente il fitto per non avere lo sfratto; abbiamo preferito restare senza una lira piuttosto che vivere in strada». A parlare è la moglie, Nica Giannandrea, 34 anni. Qualche lavoretto saltuario. E qualche aiuto dai genitori. Hanno una figlia di 6 anni. L'appartamento in cui vivono ha un tetto pericolante. Sostenuto con grossi assi disposti in verticale, in legno. Nica, per giunta, è caduta lo scorso agosto. Ha problemi alla regione sacro-coccigea della colonna vertebrale. La signora viene contattata a fine ottobre 2013 da Carmine Catalano, un sindacalista di Turi, tramite un avvocato. In quel momento, si è appena insediato il commissario prefettizio Rossana Riflesso dopo la caduta della amministrazione comunale. La Riflesso promette uno studio accurato della questione. Subito dopo, il proprietario pone in vendita l'appartamento «Mi chiedo se chi abita nelle case popolari comunali di Turi meriti davvero l'alloggio e se ha un reddito tale da essere considerato indigente. I primi di marzo il commissario ci ha detto che la decisione spetta allo Iacp». Nica tra le lacrime

grida: «Ho spiegato alla Riflesso che una seconda casa a 200 euro al mese non la troverò mai. Il commissario mi ha risposto che il Comune è disponibile a pagare l'acconto in anticipo su diverse mensilità». Ma il fitto deve pagarlo la famiglia Tettoni. «E come faccio a pagare un fitto di 300 euro se l'assegno di mio marito è di 289 euro? Ci è stato detto che questo è l'unico aiuto che possiamo avere e io mi sono arrabbiata al punto che penso che faccia bene chi occupa abusivamente le case sfitte».

Nica a quel punto va allo Iacp. «Una signora molto gentile mi ha detto che loro gestiscono le abitazioni in base a criteri di reddito. Ma è il Comune che assegna le abitazioni». Ci sarebbe un appartamento in buone condizioni in via Rutigliano. Ma lo Iacp non può assegnarlo discrezionalmente. «Io non ho un reddito. Abbiamo una bambina di 6 anni. Mio marito è invalido al 100%. Ma dicono che come me ci sono tante altre persone. Gli altri padri di famiglia possono andare a lavorare in campagna o trovare un altro lavoro. Ma io come faccio?». Nica si rivolge al comune di Turi: «Per 10 anni sono stata responsabile delle colonie estive per minori organizzate dal comune. I ragazzini sono sempre stati seguiti. Nessuno mai si è lamentato di me. Oggi ho bisogno di aiuto e mi chiudono le porte. Non lo accetto».

LEGALITÀ

TRE ANNI DOPO

La locandina dell'evento di oggi e nel riquadro Pino Mizzi

● A tre anni dall'omicidio di Pino Mizzi, oggi, alle 9,30, l'associazione Libera, altri organismi contro le mafie e i familiari del 38enne padre di famiglia ucciso per sbaglio il 16 marzo 2011 incontreranno gli alunni della scuola media «Tommaso Fiore», in via Martin Luther King 38 a Poggioreale.

Lo slogan è: «Ricordarlo significa vincere la paura». Le indagini sono sfociate nella condanna in primo grado di due per-

sone: «Una sentenza che, pur se non serve a lenire il dolore della famiglia, è un segno della risposta dello Stato - riflettano i promotori -». Ricordare Giuseppe significa rifiutare il clima di paura imposto ai territori dalla criminalità organizzata. Significa dare un nome e un volto a quanti sono caduti semplicemente vivendo. E, in questo senso, rappresentano la più alta forma di lesione della libertà che le mafie impongono ai cittadini».

La giornata è promossa dal Coordinamento regionale Libera Puglia, dall'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari, dall'Associazione naziona-

100 PASSI verso Latina

21 marzo 2014  
XIX giornata della memoria  
e dell'impegno in ricordo  
delle vittime innocenti delle mafie

RADICI  
DI MEMORIA  
FRUTTI  
D'IMPEGNO

15 marzo 2014

IN MEMORIA DI GIUSEPPE MIZZI, vittima innocente di mafia

**NEL TERZO ANNIVERSARIO APPUNTAMENTO STAMATTINA ALLE 9,30 PER RICORDARE IL 38ENNE UCCISO PER ERRORE NEL 2011**

## Delitto Mizzi, per non dimenticare un incontro alla Media «Fiore»

le magistrati, dall'Associazione culturale Kreattiva e dalla libreria Svoltastorie.

Si comincia alle 9,30 alla «Tommaso Fiore», dove gli studenti incontreranno i familiari di Pino e, con loro, il giudice Marco Guida (Anm), Riccardo Guido (consulente della Commissione parlamentare antimafia), Stefano Fumarulo (Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata) e Gloria Vicino (Libera Puglia). Alle 12,30, in via

Venezia a Carbonara, momento di riflessione e di memoria presso la targa dedicata a Mizzi.

L'evento barese di oggi precede di sei giorni la manifestazione nazionale che si terrà venerdì 21 marzo a Latina, in onore delle vittime innocenti delle mafie.

Per l'omicidio Mizzi sono stati condannati in primo grado il 34enne Emanuele Fiorentino (20 anni di reclusione come esecutore: sarebbe stato lui a sparare) e il presunto complice, il 33enne

Emanuele Bove (13 anni e 4 mesi). La sentenza, emessa in abbreviato a ottobre, esclude la finalità mafiosa del delitto e quindi impedirebbe alla famiglia (assistita come parte civile dall'avvocato Egidio Sarno) di ottenere il risarcimento dal Fondo vittime della mafia. Il verdetto però è stato impugnato oltre che dai difensori degli imputati anche dalla Procura, che punta a ottenere per Mizzi il riconoscimento di «vittima di mafia». [c.streg.]

## ALTAMURA

### Malattie del rene in cinquecento ai test prevenzione

■ **ALTAMURA.** Circa 500 persone hanno partecipato alla campagna di prevenzione e salute della Giornata mondiale del rene. In piazza Zanardelli il personale dell'ospedale Umberto I (struttura di Nefrologia e Dialisi) ed i volontari dell'associazione degli emodializzati e trapiantati Aned hanno effettuato test gratuiti per l'urina e per il controllo della pressione. Semplici esami che possono servire a mettere in luce un rischio renale, così da poterlo affrontare subito prima che diventi patologia.

Le malattie dei nostri filtri del sangue spesso sono subdole e si manifestano tardi, quando si possono fronteggiare solo con terapie dialitiche che tolgono molto alla qualità della vita.

Preziosa la collaborazione del 7° Reggimento Bersaglieri dell'Esercito Italiano che ha messo a disposizione due tende da campo, complete di arredi, che sono state utilizzate per lo "screening" dei cittadini che si sono presentati. Se risulteranno delle anomalie dagli esami, le persone saranno contattate per approfondire il loro stato di salute. [o. b.]



**RUTIGLIANO** STASERA ALLE 18,30 UN INCONTRO

## Vincenziane, da 70 anni al servizio dei poveri

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** Il Gruppo di volontariato vincenziano, attivo fin dal 22 gennaio 1944, celebra il 70esimo anniversario della fondazione. Settant'anni di servizio ai poveri e ai bisognosi, reso da quella che allora era chiamata la «Compagnia delle dame di carità». «A ispirarla - ricorda la presidente Isa Linsalata - fu la signora Isa Dalena Chiaia, persona umile, generosa, delicata verso il prossimo, che ne divenne la prima presidente e che ha guidato il gruppo per ben 37 anni. Prima di me si sono alternate alla guida dell'associazione, Anna Meliotta, Maria Antonietta Meliotta e Rosella Cataldo, che hanno sempre svolto la loro missione silenziosamente, con discrezione e spirito di abnegazione».



**POVERI** Le volontarie vincenziane sempre attive

Il gruppo delle volontarie vincenziane è attualmente formato da 11 donne attive, sostenute da altre più anziane e da tante simpatizzanti che offrono il loro supporto. Nelle visite domiciliari alle famiglie povere, una trentina circa quelle seguite, le volontarie sono costantemente «in contatto con bisogni e disagi materiali, dovuti alla disoccupazione, alla solitudine, all'emarginazione, alla delinquenza e adevianze di ogni genere. Non solo offriamo la nostra

assistenza morale - afferma Rosella Cataldo - il nostro contributo economico, ma anche l'aiuto a chi cerca un lavoro, garantendo per i bisognosi e facendoci spesso carico dei loro svariati problemi». Quali le richieste più pressanti? «Medicine, alimenti di prima necessità, come pane, pasta, olio, frutta, latte in polvere e corredi per neonati, vestiti e altro. A queste antiche e mai superate forme di assistenza si aggiunge l'offerta di sperimentati corsi di formazione o di doposcuola per i bambini in difficoltà e infine la collaborazione con il Comune o anche con il Tribunale - fa sapere la signora Cataldo - per l'applicazione della "messa alla prova del minore"».

Oggi, alle 18,30, nella sala «Monsignor Didonna», padre Valerio Di Trapani, missionario vincenziano, celebrerà l'anniversario con una relazione sul tema «Perseverare nel servizio genera una storia di carità... 70 anni!».



(<http://www.molfettalive.it>)

SABATO 15 MARZO 2014

ATTUALITÀ

Solidarietà

## Il Raccolta Alimentare promossa dall'associazione "Il Faro"

Un punto di raccolta in via Achille Salvucci 9/E, all'altezza supermercato Super Fresco.

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

L'associazione "Il Faro - Molfetta" continua il suo impegno di solidarietà promuovendo la Il raccolta di generi alimentari **da donare alla mensa della casa canonica della parrocchia S. Domenico** e ad alcune famiglie bisognose conosciute dagli associati.

Sabato 15 marzo, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, gli associati costituiranno un **punto di raccolta in via Achille Salvucci n. 9/E** (altezza supermercato Super Fresco).

Con "Il Faro", facendo **la spesa nel giorno di sabato**

**15 marzo** e scegliendo alimenti non deperibili (olio, tonno, legumi in scatola, pelati, pasta, riso, zucchero, fette biscottate, biscotti, marmellata, latte, caffè, orzo, prodotti per bambini e lattanti...), sarà possibile compiere un importante gesto di generosità.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=molfettalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

## le altre notizie

IERI LA FIRMA IN MUNICIPIO

### Il Rotary dona un camper ai volontari



■ I Rotary Club di Bari hanno sottoscritto ieri a Palazzo di Città il protocollo d'intesa con il Comune per formalizzare la donazione di un camper attrezzato all'associazione di volontariato InConTra. A firmare l'accordo il sindaco Michele Emiliano con i presidenti dei vari club baresi Gaetano Scamarcio, Leonardo Plantamura, Giorgio Papa, Giacomo De Candia, Patrizio Cardone e il presidente di InConTra, Gianni Macina. La disponibilità del camper attrezzato consentirà di ampliare l'attività svolta dall'associazione InConTRA in favore delle fasce più deboli della popolazione, in particolare per la distribuzione di cibo ai bisognosi negli orari serali nei punti nevralgici della città. «Il progetto proposto dai cinque Rotary Club di Bari - ha spiegato Gaetano Scamarcio - incarna i principi ispiratori dell'attività dei nostri sodalizi, ed è il risultato di una raccolta fondi che ha visto coinvolti 500 rotariani, un'azione corale alla quale tutti i soci hanno voluto concretamente partecipare per supportare e rendere più capillare sul territorio l'attività dell'associazione InConTra che svolge azioni positive di contrasto alla povertà».

## Le limitazioni al traffico Avon running, domani la corsa delle donne



■ Torna domani l'appuntamento con l'«Avon running 2014», la manifestazione sportiva giunta alla 17esima edizione. La corsa non competitiva tutta al femminile partirà da Bari e toccherà altre città italiane.

Già da oggi sarà allestito in piazza del Ferrarese il Villaggio Avon: musica e animazione dal palco con istruttori di fitness e danza. Le partecipanti alla gara non competitiva di 5 chilometri attraverseranno domani le vie del centro e il lungomare.

Ecco le limitazioni al traffico: fino alle 23 di domani è istituito il divieto di sosta con rimozione sul piazzale IV Novembre, nel tratto compreso tra il lungomare Imperatore Augusto e l'affaccio su piazza del Ferrarese.

Domani dalle 8 alle 14 divieto di parcheggio sul lungomare Imperatore Augusto, lato terra, nel tratto compreso tra via Genovese e il piazzale IV Novembre.

Domani dalle 9.30 e fino al termine della manifestazione, divieto di transito sul percorso progressivamente attraversato dalle atlete. La partenza è prevista per le 10.30: piazza del Ferrarese, piazzale IV Novembre, lungomare Di Crollalanza, piazza Diaz, lungomare Sauro, piazza Gramsci con giro di boa in prossimità della colonnina Di Vagno, lungomare Sauro, piazza Diaz, lungomare Di Crollalanza, piazzale IV Novembre, lungomare Imperatore Augusto, piazzale Colombo, strada discesa Porto Nuovo, piazza San Pietro, via Venezia, lungomare Imperatore Augusto, via Genovese, piazzale IV Novembre, piazza del Ferrarese.

Avon Running Tour, Bari 16 marzo 2014

È possibile ancora iscriversi alla corsa: i box sono allestiti in piazza del Ferrarese, oggi dalle 17 alle 21.30 e domani dalle 8.30 alle 10.30.

PUGLIA LETTERA A VENDOLA E ALL'ASSESSORE GENTILE

## L'appello di sette associazioni «Non sia interrotta l'attività del centro per le malattie rare»

● Sette associazioni (Hht onlus, Cidp Italia onlus di pazienti di malattie rare, Aimnr-Puglia, Arpe «Teo Ripa» onlus, Associazione I Colori del vento onlus, Ap-mar; Associazione Miastenia Gravis) hanno scritto una lettera al governatore pugliese Nichi Vendola e all'assessore alla Sanità Elena Gentile chiedendo che prosegua l'attività del centro sovraziendale del Policlinico di Bari.

«Caro presidente e caro assessore - scrivono - nel corso di questi anni come associazioni di pazienti di malattie rare di Puglia abbiamo apprezzato lo sforzo che la Regione Puglia ha fatto per dare risposta alla enorme domanda di cura che proviene dal territorio. La costituzione del Coordinamento regionale malattie rare e del Centro sovraziendale presso il Policlinico di Bari si è dimostrata nel tempo una scelta che ha dato ai cittadini rari di Puglia la certezza di validi e competenti punti di riferimento per tanti pazienti

molto spesso abbandonati a loro stessi e alla disperata ricerca di cure». «In particolare - proseguono - si segnala come il Centro sovraziendale del Policlinico abbia raggiunto numeri significativi costituendo "il riferimento" per i pazienti di Puglia; ma anche, per una serie di patologie, una competenza tale da essere considerato uno dei migliori centri di riferimento nazionale».

«Tra qualche giorno - segnalano - scadranno gli incarichi al personale in servizio presso il Centro Sovraziendale e le associazioni di pazienti sono vivamente preoccupate di questa incertezza e precarietà. Il rischio che il Centro sovraziendale per le Malattie Rare possa venir meno, lascerebbe migliaia di ammalati e le loro famiglie allo sbando, esponendoli a gravi ed imprevedibili complicità. Come associazione di pazienti di malattie rare chiediamo urgenti rassicurazioni di un prosieguo di attività del Centro».



### AVON RUNNING TOUR ringrazia la calda accoglienza di Bari

16/03/2014

Una festa di grande successo per la prima tappa della corsa benefica: sport, solidarietà, musica, animazione e testimonial d'eccezione



La Corsa delle Donne torna nel capoluogo pugliese: nella mattina di domenica 16 marzo Piazza del Ferrarese, cuore pulsante della città di Bari, si è fatta teatro di una festa sportiva e solidale di grande successo, la prima tappa dell'edizione 2014 di Avon Running Tour. Migliaia di cuori che hanno battuto all'unisono per un obiettivo comune: lottare contro la violenza domestica.

Dopo un sabato partito alla grande con l'apertura del Villaggio Avon Running, con musica, animazione e masterclass di Zumba, la domenica mattina è partita ancora all'insegna di una grande energia collettiva: ancora Zumba, balli latinoamericani, intrattenimento per il pubblico, attività e gadget agli stand degli sponsor, make up e consigli di bellezza al punto Avon e molto altro ancora, per arrivare con entusiasmo allo start della corsa.

Salgono sul palco per i riconoscimenti e i ringraziamenti anche Ennio Sannicandro, Assessore allo Sport e Presidente Regionale Coni, Giovanni Mazzi, Presidente della Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, Marino Defendi, l'attesissimo campione capitano dell'AS Bari, e gli Istituti che hanno partecipato al progetto "Violenza domestica e il mondo giovanile... due spanne sopra!".

Come ogni anno da 10 anni a questa parte, i fondi raccolti dalla vendita delle sacche gara sono destinati ad onlus: per la tappa pugliese, beneficeranno del ricavato l'associazione Safiya, di Polignano a Mare, e la Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi.

Grazie a tutta la città di Bari per la calda accoglienza e partecipazione alla prima tappa di Avon Running Tour: vi aspettiamo al prossimo appuntamento, il 13 aprile a Firenze.

**L'INCONTRO A SCUOLA** Dall'alto: Katia Patrino, moglie di Pino Mizzi; Stefano Fumarulo e Riccardo Guido; Vito e Francesca Marchitelli, genitori di Gaetano, ucciso per sbaglio nel 2003; Angelo Mizzi, fratello di Pino, vittima innocente di una sparatoria il 16 marzo 2011 [servizio fotografico di Luca Turil]

**IL RICORDO COMMOSSO DELLA MOGLIE**

Katia Patrino racconta il marito agli studenti della Media: «Era il padre perfetto». Il fratello Angelo: «Chi sa, parli»

# Pino Mizzi, tre anni dopo simbolo della lotta alla mafia

La vicenda del 38enne ucciso per sbaglio emoziona i ragazzi della «Fiore»

CARLO STRAGAPÈ

● L'esempio dai più piccoli. Una prova di maturità e di sensibilità è venuta dagli alunni della Media «Tommaso Fiore» di Poggiofranco, protagonisti attenti della commemorazione di Pino Mizzi. Il 38enne di Carbonara ucciso per sbaglio, a pochi passi da casa, in un agguato in stile mafioso il 16 marzo 2011.

Curiosi, interessati, partecipi, corpenetrati nella vicenda umana della famiglia Mizzi, i 250 ragazzi delle seconde (12-13enni) sono rimasti colpiti soprattutto dalle parole di Katia Patrino, la moglie di Pino Mizzi: «Io che purtroppo sono cresciuta senza il mio papà avevo trovato in Pino il padre perfetto per i miei figli. Lui - ha ricordato la giovane vedova - era sempre molto presente, pronto a risolvere i problemi quotidiani e a sacrificarsi per me e i ragazzi. Tutte le sere, a fine giornata, ringraziavo Dio per avermi fatto incontrare quest'uomo semplice e straordinario».

I ragazzi tacciono, ascoltano, spalancano gli occhi. Condividono la testimonianza della ragazza bruna che potrebbe essere la loro mamma e ora sta tirando su due figli da sola. Lei continua: «Di lui mi mancano i gesti semplici, una passeggiata, un gelato in riva al mare, i piccoli progetti semplici di una famiglia felice». Scatta l'applauso dalla giovanissima platea.

Angelo Mizzi, fratello di Pino, ripercorre la vicenda giudiziaria, sfociata nella condanna di due persone, il presunto killer e il complice, a 20 anni e a 13 anni e 4 mesi. Il verdetto di primo

grado - già impugnato da imputati e inquirenti - però esclude la finalità mafiosa del delitto e quindi almeno per ora impedisce alla famiglia di ottenere il risarcimento dal Fondo per le vittime innocenti di mafia. «Quella sera - attacca Angelo - erano 23 testimoni del delitto. Nessuno di loro ha mai parlato, e tuttavia farebbero ancora in tempo. Noi li imploriamo affinché riferiscano ciò che hanno visto, anche adesso che sono passati tre anni. Solo le loro parole permetterebbero alla magistratura di individuare i mandanti. Noi - conclude - non ci arrenderemo mai».

La commemorazione è promossa dal Coordinamento regionale Libera Puglia (rappresentata da Gloria Vicino che ha moderato gli interventi), dall'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari (qui con Stefano Fumarulo), dall'Associazione nazionale magistrati, dall'Associazione culturale Kreattiva e dalla libreria Svolastorie.

Toccante la inattesa testimonianza di Carolina Benneasa, professoressa di matematica, all'epoca insegnante di Andrea Mizzi, il figlio maggiore della vittima, oggi 16enne studente delle superiori: «Ritornò a scuola pochissimi giorni dopo l'assassinio. Disse che suo padre avrebbe voluto così. Si rimise a studiare come e più di prima, responsabilmente, dando un esempio forte ai compagni e anche a noi insegnanti».

Sul senso della lotta non repressiva alla camorra si è soffermato Fumarulo: «Chi ha paura non è libero. Se volete essere liberi - ha detto

rivolgendosi ai piccoli concittadini - sappiate dire di no al bullo, a certe sale giochi e alle mafie». Riccardo Guido, consulente della Commissione parlamentare antimafia e scrittore barese ed ex alunno della «Fiore» come lo stesso Fumarulo, ha demolito il mito del mafioso: «Conducono una vita pessima, sono soli, non dialogano con gli altri, hanno difficoltà a incontrare i familiari». Guido sintetizza gli ultimi anni di lotta ai clan: «Nel nostro Paese la risposta della legalità è stata così forte che non si vantano più delle loro "inprese" come facevano una volta. Sanno di essere di meno, e che noi siamo di più».

A fare gli onori di casa la preside Felicia Fosito. Sono intervenuti, oltre ai familiari di Pino Mizzi: Pasqualina Ruffo, figlia di un ferroviere rimasto ucciso in una rapina in tabaccheria 40 anni fa; Vito e Francesca Marchitelli, genitori di Gaetano; Pino Fazio, papà di Michele; Carmen Montinaro, nipote di Antonio, l'agente della scorta morto nell'attentato a Giovanni Falcone. Al termine dell'incontro, i relatori si sono spostati a Carbonara, per un momento di riflessione davanti alla targa dedicata a Pino Mizzi.



AVEVA 33 ANNI Pino Mizzi



## Gli appuntamenti del progetto "Bat's Move – Idee in Movimento" In cui è previsto anche un incontro sul Servizio di Volontariato Europeo

Aggiornato da Redazione il 2014-03-16

La Provincia di Barletta – Andria – Trani, attraverso il suo Settore Politiche Comunitarie, ha organizzato un ciclo di incontri per la promozione del Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea.



Il prossimo appuntamento si terrà martedì 18 marzo alle ore 15,30 presso l'Hub di Bat's Move, ubicato all'interno del laboratorio urbano Gos di Barletta, in Viale Marconi 46.

L'incontro sul Servizio di Volontariato Europeo è uno dei numerosi appuntamenti del progetto "Bat's Move – Idee in Movimento", promosso dalla Provincia con la partnership del Palio Territoriale Nord Barese Ofantino e di Prometeo Educational, finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Unione Province Italiane nell'ambito di Azione Province Giovani.

Il Servizio Volontariato Europeo offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi, in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e nei paesi nei paesi limitrofi partner del Programma.

Il progetto aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, a rafforzare la coesione sociale nell'Unione Europea, a promuovere la cittadinanza attiva, la cittadinanza europea e la comprensione reciproca fra i giovani.

Lo SVE è un servizio di apprendimento: attraverso esperienze non formali i volontari sviluppano ed acquisiscono competenze per il loro sviluppo personale, educativo e professionale, spendibili nel mondo del lavoro.

Viaggio, vitto, alloggio e formazione, assicurazione ed un pocket money mensile (piccolo contributo alle spese) sono finanziati dalla Commissione Europea e dalle organizzazioni partner.

Le attività del Servizio di Volontariato Europeo possono svolgersi in vari settori: ambiente, arte, cultura, servizi sociali, gioventù, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, patrimonio culturale e sport. Sono previste figure di sostegno al volontario a livello personale, lavorativo, linguistico e amministrativo.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione dell'appuntamento previsto per martedì 18 marzo alle ore 15.30 presso il Gos di Barletta.

Di seguito gli altri appuntamenti, nell'ambito del progetto "Bat's Move" della Provincia di Barletta – Andria – Trani, in programma presso l'Hub di Viale Marconi 46 a Barletta sempre con inizio alle ore 15.30:

Lunedì 17 marzo "Professione assistente familiare"  
Martedì 18 marzo "Servizio Volontariato Europeo"  
Mercoledì 19 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"  
Giovedì 20 marzo "Colloquio di lavoro e stile comunicativo"  
Venerdì 21 marzo "Lavorare nei servizi alla persona"  
Lunedì 24 marzo "Lavorare nell'educazione e formazione"  
Martedì 25 marzo "Il contratto a chiamata"  
Mercoledì 26 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"  
Giovedì 27 marzo "I test della selezione del personale"  
Venerdì 28 marzo "Presentazione di 5 imprese da coinvolgere nella rete Bat's Move"

Per ulteriori informazioni sugli incontri è possibile inviare una mail all'indirizzo [batsmove@provincia.ba.it](mailto:batsmove@provincia.ba.it)  
L'Ufficio Stampa – Provincia Bat





DOMENICA 16 MARZO 2014    ATTUALITÀ

Il presidente del Cip Puglia Pinto: «La prima barriera da abbattere è quella mentale dei genitori»

## Lo sport per integrare i disabili. Patto tra Comune, Comitato Paralimpico ed Elos

Tutelare i ragazzi con disabilità facendoli uscire dall'isolamento: obiettivo numero uno del protocollo d'intesa sottoscritto ieri

DANILO CAPIELLO (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)



Spesso argomento di discussione e divisione, la disabilità e l'integrazione dei disabili all'interno della società, magari passando attraverso lo sport, resta ancora un punto interrogativo da risolvere in maniera concreta. Un ruolo negativo lo giocano spesso le barriere mentali dei genitori, scettici nell'inserire i figli disabili in un contesto sportivo che li indirizzi nella maniera corretta a rapportarsi con gli altri ragazzi e che favorisca lo sviluppo delle loro attività motorie.

Con questo obiettivo è stato firmato ieri a Palazzo di Città un protocollo d'intesa fra il Comitato Italiano Paralimpico, l'associazione polisportiva disabili Elos e il Comune di Bitonto. Fine primario: collaborare per il supporto, l'incremento e la crescita del Centro di Avviamento Sportivo Casp a Bitonto, in modo da favorire la costruzione di un processo educativo in tutti i soggetti affetti da forme di disabilità, e di un percorso formativo per la crescita di nuovi giovani talenti.

Alla base di tutto ci sarà il lavoro affidato a 5 giovani laureati bitontini che fanno parte della Lim (Laureati in Movimento). Saranno loro a seguire i ragazzi disabili sin dai primi passi, indipendentemente dalla loro condizione di partenza. Un altro punto fondamentale del protocollo è l'impegno da parte di Comune, Comitato regionale Puglia Cip e associazione sportiva disabili Elos nell'attuazione di un progetto che vada a definire tutte le pratiche necessarie per formare il personale che sarà coinvolto nell'iniziativa. Il Comune di Bitonto, inoltre, dovrà garantire l'utilizzo e l'idoneità degli impianti sportivi che verranno messi a disposizione per il percorso da svolgere con i ragazzi affetti da disabilità psichica, fisica e sensoriale.

La partenza del progetto è prevista per maggio prossimo. I firmatari del protocollo si sono impegnati a reperire le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie. Alla firma del protocollo sono intervenuti il sindaco **Michele Abbaticchio**, il direttore del Casp **Vito Sasanelli**, il presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico **Giuseppe Pinto** e l'assessore allo sport **Domenico Nacci**.

*«Quest'anno verrà inaugurato il nuovo campo da basket alla scuola Rutigliano. In seguito verrà inaugurato il nuovo campo di San Leucio e sarà effettuato il restauro anche per il campetto di via Togliatti»*, ha annunciato il sindaco.

Entusiasmo per l'avventura intrapresa e per i risultati conseguiti, l'ha espressa il direttore del Casp Vito Sasanelli: *«Sapevamo che stavamo facendo un ottimo lavoro. Il nostro obiettivo è quello di portare più ragazzi possibile all'interno del Casp. Qui si occuperanno di loro 5 giovani laureati tutti bitontini, che li seguiranno nella fase di crescita. Le attività già ora sono iniziate ma ufficialmente partiranno tutte da maggio. Verranno praticati sport come atletica, basking, sitting volley e calcio a 5. Mi rende molto orgoglioso potervi dire che attualmente seguiamo 110 ragazzi affetti da disabilità. Tutte le nostre attività partono dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di secondo grado. Uno dei nostri obiettivi è che da maggio le attività non si svolgano solo in mattinata, ma anche nel pomeriggio. Ogni ragazzo disabile avrà accanto a sé un altro ragazzo non affetto da disabilità, al fine di favorire l'integrazione dei soggetti disabili»*. Sasanelli ha anche annunciato che *«all'interno della struttura Nicola Rossiello verrà creata una stanza che sarà operativa al massimo, da dedicare a questi ragazzi. Il nostro percorso però non riguarda solamente i ragazzi disabili, infatti abbiamo avuto modo di seguire anche alcuni alunni dalla terza alla quinta elementare, guidandoli in un percorso rivolto all'attenzione dell'obesità»*. E ha concluso: *«Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. Vi do appuntamento per il 7 giugno all'associazione Santi Medici, per la Giornata Paralimpica»*.

Il presidente della polisportiva Elos nel suo breve intervento ha mostrato la sua soddisfazione: *«Abbiamo avuto l'onore di poter cominciare questa nuova avventura, benché difficile, in questo nuovo centro. Sono sicuro che i ragazzi del Llm la porteranno avanti nella maniera più giusta e concreta»*.

Di uguaglianza, barriere mentali e del ruolo dell'Elos, ha parlato il presidente del Cip Puglia Giuseppe Pinto: *«Noi disabili non siamo assolutamente meno fortunati degli altri. La Elos Bitonto dev'essere vista come garante per le attività sportive dei disabili. Una barriera che occorre abbattere e in fretta è quella mentale dei genitori. Molto importante sarà anche la realizzazione di uno sportello informativo, in modo da far arrivare a tutti le notizie di cui hanno bisogno»*.

A conclusione dell'incontro, l'assessore Nacci ha ribadito il suo concetto di sport, visto non come semplice attività fisica da praticare nel tempo libero, ma anche come *«attività che tutti devono praticare e che permette di portare tutti allo stesso livello»*.

---

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=bitontolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

DIBATTITO. "FEMMINICIDIO: FOLLIA O CULTURA?"-foto

Scritto da Sara Milano  
Domenica 16 Marzo 2014 18.04



Mercoledì 12 marzo, nella sala "De Deo" di Gioia del Colle, si è ritornati ad affrontare la questione di una delle piaghe sociali più tristi del nostro tempo, il femminicidio che - come noto - ha drammaticamente segnato anche la nostra comunità, attraverso il triste epilogo della vita di Francesca Milano, al cui ricordo è stato comprensibilmente dedicato l'incontro.

Sotto l'egida de "La Sinistra Riformista nel PD - Gioia del Colle", il dibattito pubblico sulla violenza di genere intitolato "Femminicidio: follia o cultura?", coordinato e moderato da Melina Proclo (ex assessore provinciale all'Agricoltura), ha visto avvicinarsi le posizioni di Anna Lepore (Segretario CGIL Bari), della giovanissima quanto brillante Ercule Claudia Gualtieri e della presidente dell'Associazione onlus "GIRAFFA" (Gruppo Indagine e Resistenza Alla Follia Femminile, Aht), l'avvocato Maria Pia Vigilante.

Comune denominatore del pensiero di ciascuna si è rivelato l'insistenza nel sottolineare che purtroppo, dall'analisi dei dati statistici, sembrerebbe di essere dinanzi ad un fatto culturale più che ad una isolata, improvvisa, accecante follia di taluni uomini i quali, pervasi da insane, futili benché culturalmente radicate e quasi "giustificate" convinzioni di dominio e superiorità, non sono in grado di gestire, eccetto che con la violenza, il disarmante tentativo e a volte raggiungimento di

affermazione di autonomia delle 'proprie' donne .

Ai loro occhi è come se quella sorta di schema ordinario, quale il "diritto di predazione" maschile sulle donne, fosse scompagnato dalle spinte emancipatrici femminili, arrestabili solo con la forza.

Nella stragrande maggioranza dei casi ciò farebbe scattare meccanismi psicologicamente intricati nelle vittime, inducendole all'autocolpevolizzarsi, imputando a se stesse, ai propri gesti, alle proprie parole, alle proprie disattenzioni, le cause di quello schiaffo tagliente, di quel pugno amaro, di quella rabbia e violenza inaudite troppo spesso provenienti da quelle mani da cui, invece, ci si aspetterebbero carezze, sostegno e protezione.

Di qui all'erosione dell'autosima il passo è breve: la vittima diventa incapace di proteggersi al di fuori di quel linguaggio violento, rimanendo intrappolata in una morsa soffocante che la induce a denunciare.



I dati sono drammatici: nel 2013 sarebbero batzati agli onori della cronaca casi di femminicidio almeno uno ogni tre giorni e, a soli pochi mesi dall'inizio del nuovo anno, la situazione sembra addirittura degenerare con 21 omicidi. Gli episodi più noti sono certamente quelli più gravi, ma estremamente numerosi sono i fatti di violenza fisica o psicologica, quotidiani, sottaciuti da donne che provano vergogna e hanno paura: paura di non essere credute, paura di essere giudicate, paura che parlare possa peggiorare la propria situazione facendole ritrovare comunque senza riparo e sostegno dinanzi all'accecata violenza del carnefice.

"Associazioni come GIRAFFA - afferma la Vigilante - dal 1997 offrono sostegno alle donne contrastando, con varie pratiche e culture, tutte le forme di disagio e follia che le toccano dopo aver subito qualsiasi tipo di violenza. A partire dal 2006 l'Onlus barese è stata tra le prime cinque in Italia a gestire il 1522, numero di pubblica utilità promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità, nato per fornire aiuto, ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza a livello nazionale.

Il sostegno psicologico alle vittime è molto importante, poiché l'autodeterminazione della donna sovrasta e supera la forza fisica dell'uomo, decretandone la sconfitta.

"E' una cultura folle - sostiene Anna Lepore - in cui non si deve denunciar l'assassinio di una donna per mano di un uomo ad una folle passione improvvisa che sorge dinanzi alla prospettiva di un abbandono".

"Ma cos'è un omicidio passionale? Che passione può esserci nella morte? La passione è un'altra cosa, è legata all'amore" - continua la Vigilante -, ma purtroppo amore e odio, nei rapporti violenti, sono le due facce della stessa medaglia."

E, dunque, come intervenire? In che modo aiutare concretamente le vittime?

Innanzitutto, ad un livello più immediato e pragmatico, occorrono strutture di accoglienza adeguate attivamente operanti e capillarmente distribuite sul territorio (e a tal proposito pare che



la Regione Puglia abbia intenzione di investire nella creazione di centri anti-violenza e si spera che anche Gioia possa presto vantare la presenza, dal momento che cura ancora sua la fresca, brutale ferita mortale).

In secondo luogo, ma non certo in ordine di importanza, appare urgente investire nella formazione delle generazioni, nella prevenzione più che nella revisione delle pene. Giungere all'inasprimento delle sanzioni penali, infatti, implicherebbe in sé una sconfitta, testimoniando il perdurare e l'aggravarsi dei casi di violenza.

Il vero successo sarebbe riuscire - con l'educazione agli affetti - a debellare questo grande male contemporaneo, a superare veramente le differenze di genere, ad ottenere davvero pari opportunità. E' necessario fornire modelli positivi ai giovani, troppo spesso affetti dal "complesso di Telemaco", - come ha sapientemente ricordato la studentessa Claudia Gualtieri - recuperandoli dall'odierno sfacelo di valori, morale e sentimenti.

Scatti fotografici a cura di Mario Di Giuseppe.





(<http://www.molfettalive.it/>)

DOMENICA 16 MARZO 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

## Al via la Settima Giornata del Riuso. Ridurre si può

Torna a Molfetta l'appuntamento di Legambiente. Sarà possibile portare presso Corso Umberto I – angolo Villa Comunale, dalle 10 alle 13, oggetti considerati non più utili, in modo che altri possano continuare a farli vivere

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Riutilizzare i rifiuti si può. E si deve. Torna a Molfetta la Giornata del Riuso, giunta alla sua settima edizione. Organizzata da Legambiente, patrocinata dall'Asm e dal Comune di Molfetta, l'iniziativa si inserisce nella Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti indetta dalla Commissione Europea. «L'idea – spiega **Giovanna Grillo**, presidente del Circolo Legambiente di Molfetta– è quella di sensibilizzare i cittadini alla regolare pratica del riuso, dando loro anche un'opportunità e uno spazio concreto di scambio».



L'appuntamento è ormai diventato periodico (nel corso di quest'anno si ripeterà ogni due mesi).

Anche domenica, 16 marzo, dunque, sarà possibile portare presso Corso Umberto I – angolo Villa Comunale, dalle 10 alle 13, oggetti considerati non più utili, in modo che altri possano continuare a farli vivere, ritardandone il più possibile lo smaltimento.

Anche questa edizione della Giornata del Riuso vedrà la partecipazione de "Il Mercatino", dell'associazione "Passi da Ciclope" e del "Comitando-Riciclando" di Molfetta.

La Giornata del Riuso bene si coniuga con il più ampio programma di azioni che il circolo Legambiente di Molfetta, di concerto con l'ASM di Molfetta e insieme con altre associazioni, ha programmato per i prossimi mesi con l'obiettivo, da raggiungere nel breve periodo, di massimizzare le percentuali di raccolta differenziata.

«Informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di buone pratiche –conclude Vanna Grillo– sono tra gli obiettivi principali della nostra associazione: l'auspicio, che però riteniamo prioritario, è che queste azioni si traducano presto in un sistema di gestione dei rifiuti radicalmente nuovo».

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shlnystatv.cgi?USER=molfettalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shlnystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



DOMENICA 16 MARZO 2014      ATTUALITÀ

Per il successo dell'iniziativa dello scorso 8 e 9 marzo

## Gardenie per la ricerca, i ringraziamenti di Aism

Un evento speciale che ha visto distribuire nella provincia di Bari 1400 piantine, grazie anche all'impegno del Comune di Giovinazzo e del liceo Spinelli

LA REDAZIONE (MAIL:O:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)

A una settimana dalla conclusione del weekend dedicato alle gardenie dell'Aism (<http://www.giovinazzolive.it/news/Attualità/C3%A0/272020/news.aspx>), l'associazione ci tiene a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, a vario titolo, alla buona riuscita dell'evento e a far progredire la ricerca contro la sclerosi multipla.

«Il fine settimana delle gardenie è stato, come previsto e annunciato, speciale», scrive Anna Maria Di Pasquale, commissario pro-Tempore della sezione Aism di Bari. «Sono state tante le donne che hanno scelto di festeggiare con noi, e tanti gli uomini che hanno deciso di omaggiare la donna della loro vita con la nostra gardenia. Oltre 300 mila piante di gardenie sono state distribuite sulle piazze di tutta Italia, che ci hanno permesso di raccogliere fondi per più di 3 milioni di euro. La sezione Aism di Bari ha distribuito circa 1400 gardenie in quasi tutto il territorio della città e della provincia.

Organizzare un evento di questa portata non è semplice, è necessario l'impegno di migliaia di persone, un coordinamento perfetto, la volontà di cambiare veramente le cose. Ciò è possibile solo se tutti fanno la propria parte per un grande scopo da raggiungere insieme. Vedere la gente, nonostante la crisi, così sensibile e vicina a questo evento, è stata un'emozione unica ed indimenticabile per tutti noi.

La situazione che la grande maggioranza degli italiani sta affrontando è sempre più difficile in termini di erosione delle risorse che ciascuno ha a disposizione per la propria vita...se ci sono meno soldi per la spesa pubblica, se ogni singolo cittadino ha in tasca meno denaro, se molti perdono il lavoro, è evidente che ci saranno anche meno risorse disponibili per chi è malato, disabile, svantaggiato. Ma le crisi, anche le peggiori, prima o poi passano. La disabilità, la sclerosi multipla durano tutta la vita e non permettono revisioni di impegno per affrontarla.

Vedere le nostre gardenie "affacciate alle finestre", testimoni di un mondo, quello della ricerca, che gira sempre più veloce. E' questo che serve più di ogni altra cosa, perché solo una ricerca aperta a tutte le ipotesi può garantire alle persone con la malattia valutazioni scientifiche e certezze per poter scegliere per la propria vita.

Pertanto l'Aism ringrazia tutti i volontari che sono scesi nelle piazze con noi, i volontari dell'associazione nazionale Carabinieri di Carbonara, i Vigili del Fuoco di Bari e l'associazione Giovani Medici che sono stati al nostro fianco, gli studenti delle scuole di Bari, i Licei Flacco, Bianchidottola e Scacchi, il Liceo Galileo Galilei di Bitonto, il Liceo Spinelli di Giovinazzo e il Liceo Galileo Galilei di Monopoli, l'Agenzia delle Entrate di Bari, in particolare le signore Palmieri e Trizio, che si sono prodigate per la distribuzione delle piantine, le scuole di Molfetta: l'Istituto comprensivo statale San Giovanni Bosco e il Liceo Pedagogico Vito Fornari, di Bari: il XXVI Circolo Monte San Michele e l'Istituto Margherita, di Triggiano: la scuola media Statale De Amicis, che hanno aderito all'iniziativa "Adotta una Gardenia", i Comuni che hanno concesso l'occupazione suolo pubblico: Acquaviva delle Fonti, Bari, Bari-Carbonara, Bari-Torre a Mare, Bitonto, Castellana, Casamassima, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Modugno, Molfetta, Monopoli, Palo del Colle, Polignano e Rutigliano e i Centri Commerciali Mongolfiera Japigia, Molfetta e Barimax che hanno dato visibilità all'evento nelle gallerie e tutte le radio, le tv e i giornali locali che hanno promosso l'iniziativa che ci ha visti impegnati l'8 ed il 9 Marzo.

Grazie a tutti di vero Cuore!!!».



ALTA MURGIA L'ANNUNCIO ALL'INAUGURAZIONE DEL CENTRO VISITE DEL PARCO NAZIONALE

## Percorso Castel del Monte-Matera una superstrada per sole biciclette

Veronico: «500 km di rete tra i due patrimoni Unesco»

● A Ruvo di Puglia, in località Torre guardiani, il primo centro visite del parco nazionale dell'Alta Murgia. Ieri l'inaugurazione con l'assessore regionale ai Parchi, Angela Barbanente, il sindaco del Comune di Ruvo, Vito Nicola Ottombrini, il presidente dell'ente parco, Cesare Veronico. Un altro punto di partenza in vista di progetti «di rete» tesi a valorizzare il primo parco rurale d'Italia, in corsa per entrare nel network della Carta europea del turismo. «Il nostro prossimo obiettivo - ha chiarito infatti Veronico - è quello di connettere i nostri 67 km di percorsi ciclopedonali, che in Torre dei Guardiani hanno una delle loro tappe. Abbiamo verificato che esiste già una rete di 500 km di percorsi in grado di congiungere il patrimonio Unesco del Castel del Monte con quello dei Sassi di Matera, passando per gli altri tesori del nostro parco».

La struttura di Torre Dei Guardiani, risalente alla fine del XIX secolo, è stata ceduta in comodato d'uso dal Comune di Ruvo di Puglia all'ente parco che ha provveduto alla ristrutturazione dell'immobile rendendolo, di fatto, il primo portale di accesso alla grande area protetta: un punto di accoglienza e informazione, un campeggio attrezzato ecosostenibile, il centro nevralgico di attività culturali e didattiche.

«Siamo di fronte a un esempio virtuoso di collaborazione tra enti - ha detto l'assessore Barbanente - e, nella fattispecie, tra il comune di Ruvo e il parco. Torre dei Guardiani è un esempio di come si possa restaurare un manufatto con tecniche rispettose dell'ambiente: un modello di intervento sostenibile e compatibile per un edificio in un'area parco. Ed è un esempio di come le associazioni possono promuovere i valori naturalistici e culturali di un parco, attraendo visitatori e turisti».

Situata nel cuore del Parco in contrada «Ferrata Jazzo Rosso», nell'agro di Ruvo di Puglia, Torre dei Guardiani dispone di un vasto salone principale, due camere per il pernottamento con un totale di 16 posti letto, una cucina con dispensa, servizi a norma per i disabili.

«Quella che inauguriamo - ha spiegato l'architetto Mariagiovanna Dell'Aglio, responsabile del progetto per l'ente parco - è una struttura innovativa, caratterizzata dall'impatto zero ed al chilometro zero. L'energia elettrica e termica sarà assicurata da un impianto fotovoltaico, un impianto di solare termico e una piccola centrale a biomasse. E anche i materiali utilizzati per la ristrutturazione del Centro Visite sono tutti provenienti dal territorio».



**AL VIA IL** centro visite nel parco Alta Murgia. Ieri l'assessore Barbanente col presidente Veronico

## 'Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda'

17 MARZO 2014

*Nel giorno del primo anniversario della sua morte, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia organizza un incontro pubblico*



A cura del **Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia**, nell'ambito delle manifestazioni in programma a cura del Comune di Barletta e del Coni, venerdì 21 marzo alle ore 17,00 presso la libreria *La Penna Blu* di Barletta, si terrà l'incontro pubblico intitolato **"Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda"** in ricordo del Campione ad un anno dalla scomparsa, e particolarmente incentrato sulle relazioni fra lo Sport ed il mondo del giornalismo e dei media nella società dell'informazione.

All'incontro interverranno **Valentino Losito**, Presidente Ordine Giornalisti della Puglia, **Carlo Gagliardi**, già redattore cronaca sportiva *La Gazzetta del Mezzogiorno*, **Rino Daloiso**, *La Gazzetta Nord Barese*, **Giuliano Rotunno**, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, **Antonio Sanna**, *Corriere dello Sport - Stadio*

Con l'intervento straordinario di **Nico Pillinini**, disegnatore e vignettista

Coordina **Nino Vinella**

Nell'occasione, funzionerà dalle 17 alle 21 lo sportello distaccato di Poste Italiane per la diffusione dello speciale annullo filatelico commemorativo e della cartolina celebrativa ufficiale dedicata da **Nico Pillinini** a **Pietro Mennea**.

Sarà disponibile ulteriore materiale filatelico dalle emissioni ufficiali per appassionati e collezionisti.

---

«THE SPECIAL NEED» TRIONFA NEGLI USA  
**Premio al film sull'autismo  
dell'esordiente italiano Zoratti**

■ «The Special Need», opera prima del regista udinese Carlo Zoratti, che uscirà nelle sale l'1 e il 2 aprile in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo, ha vinto il premio del pubblico, Audience Award, al SXSW Film Festival di Austin (Usa), dopo le tre vittorie europee (Dok Leipzig di Lipsia, Trieste Film Festival, Zagreb-Dox di Zagabria). Insolito e divertente road movie che esplora il binomio sesso-disabilità, protagonista Enea Gabino, il film è prodotto da Videomante e Detailfilm, distribuito da Tucker Film e realizzato con il Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia.





LUNEDÌ 17 MARZO 2014     ATTUALITÀ

A dialogare con l'autore, la giornalista palese Antonella Gaeta

## "Santa che voleva solo vivere". Presentato ieri a Palo il libro di Alfredo Traversa

In 48 pagine la storia di Santa Scorese, la 23enne di Palo del Colle uccisa dal suo stalker nel 1991

LUCIANA NEGUA (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)

*«Non parlo di morte ma di speranza».* Così ha esordito **Alfredo Traversa**, autore del libro *"Santa che voleva solo vivere"*, presentato ieri sera a Palo del Colle. *"Questo perché - ha continuato lo scrittore - in queste pagine, parlo di una ragazza che è viva dentro di me. E che viene riscoperta soprattutto dai giovani che riescono a rielaborare la figura di Santa».*

In 48 pagine, quelle pubblicate dalla casa editrice La Meridiana, il libro racconta la storia di Santa Scorese, 23enne palese che la sera del 15 marzo 1991 venne accoltellata per 13 volte e uccisa dal suo stalker dopo tre anni di persecuzione. La sua unica colpa, per il suo assassinio, era la sua forte fede. Santa infatti aveva intrapreso un cammino di totale vocazione a Dio che l'avrebbe portata a diventare suora.

Presenti all'evento, organizzato nel Laboratorio urbano Rigenera, in collaborazione con Edizioni la Meridiana e Libera Università "Domenico Guaccero", anche **Rosa Maria Scorese**, sorella di Santa, ed **Elvira Zaccagnino**, direttrice della casa editrice. A moderare l'incontro, la giornalista e presidente dell'Apulia Film Commission, **Antonella Gaeta**, la quale ha estrapolato alcuni passi del libro che meglio ripercorrono i lunghi anni di tormento vissuti dagli occhi di Santa.

*«Non posso camminare da sola per strada perché lui arriva dovunque. Ho solo la mia fede e il mio diario. Non so come e quando finirà questa storia ma ti posso assicurare che è un vero incubo».* Queste le parole del diario della 23enne, prima vittima di femminicidio riconosciuta dallo Stato Italiano. Pensieri che Santa custodiva gelosamente nel suo diario e che condivideva solo con sua sorella. *«All'inizio non ci trovavo nulla di straordinario in quel diario perché raccoglievano le riflessioni che io e Santa condividevamo ogni giorno. Ecco perché, in principio, volevo bruciarlo»*, ha spiegato Rosamaria.

Il diario invece rivela una storia straordinaria, diventata prima rappresentazione teatrale (*"Santa delle perseguitate"* andata in scena in tutta Italia), poi volume che testimonia la forza di una giovane e della sua famiglia. Un libro che ha la grande capacità di offrirsi come strumento per sensibilizzare la comunità, come ha spiegato Zaccagnino: *«Il saggio aiuta a capire quali sono gli strumenti culturali che la società può adottare per fronteggiare questi casi di malattia. Non si parla solo di femminicidio, stalking, parole che nel '91 non esistevano ancora».*





LUNEDÌ 17 MARZO 2014      ATTUALITÀ

L'iniziativa

## Corso di formazione sull'autismo, "Lo spettro dell'autismo nella scuola. Quali interventi?"

Informare e il formare docenti, genitori ed operatori socio-sanitari sulla base delle Linee guida del Ministero Superiore della Sanità

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Il soggetto autistico non è un soggetto che di per se' rifiuta la relazione con l'altro. Ha bisogno che l'altro si adatti enormemente a lui. Altrimenti quella relazione diventa per lui molto frustrante e il soggetto tende a rifiutarla.

Questa riflessione e' sicuramente una delle più significative che sono emerse al termine del corso di formazione sull'autismo organizzato dall'Istituto Comprensivo "Battisti-Pascoli" di Molfetta. Il corso tenutosi in tre giornate ha visto l'avvicinarsi di autorevoli interventi.



Il dott. Tommaso Tota, neuropsichiatra infantile, ha trattato gli aspetti nosografici della patologia ed ha esemplificato le strategie di intervento per l'autismo secondo le linee guida della Sanità.

La dott.ssa Erica Lacerenza, psicologa, ha affrontato la tematica relativa al processo di valutazione funzionale. Intesa come valutazione che analizza i punti di forza e i punti di debolezza dell'allievo con autismo nelle varie dimensioni.

Infine, la dott.ssa Marla Giovanna Mascolo, psicologa e psicoterapeuta, ha trattato del metodo ABA, portando la propria esperienza e la visione di casi concreti, attraverso applicazione intensiva dei principi comportamentali per l'insegnamento d'abilità sociali (linguaggio, gioco, comunicazione, socializzazione, autonomia personale, abilità accademiche, ecc...) e la correzione di comportamenti problematici (autosimolazioni, aggressività, autolesionismo, ossessioni, ecc...).

Il disturbo autistico è un grave disturbo dello sviluppo che, secondo le somme più attendibili e sulla base dei dati attualmente disponibili, individua una prevalenza di circa 10 casi per 10.000. Si tratta di una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente compromesse sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee sentimenti e alla capacità di stabilire relazione con gli altri.

Attualmente non si parla più di autismo ma di "autismi", di spettro autistico. Il concetto di spettro sta ad indicare che, accanto ad un disturbo di base, si distribuiscono forme che con esso condividono alcune caratteristiche ma che se ne differenziano per altre. Le attuali evidenze scientifiche supportano il convincimento che la maggior parte dei disturbi dello spettro autistico si configurano come la risultante di interazioni di diversi fattori genetici.

Il corso di formazione organizzato presso l'Istituto Comprensivo "Battisti-Pascoli" ha avuto come scopo l'informare e il formare docenti, genitori ed operatori socio-sanitari sulla base delle Linee guida del Ministero Superiore della Sanità e fatte proprie anche dalla regione Puglia su ciò che attualmente è noto sull'autismo e sugli interventi per le persone autistiche.

Ma l'inattesa affluenza al corso non solo di docenti dell'Istituto, ma di docenti esterni, coordinatori ed operatori socio educatori, genitori ha permesso, coinvolgendo diverse figure professionali, di rendere noto che, sul nostro territorio, nei nostri comuni, nei nostri servizi, al di là delle tante difficoltà organizzative, ci sono risorse valide che operano secondo scienza e coscienza e soprattutto attraverso quel lavoro fatto di RETE che vede coinvolti tutte le figure con il proprio ruolo istituzionale, con il proprio ruolo professionale e con il proprio ruolo di persone protese al cambiamento, all'inclusione e all'integrazione.

Lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi per mezzo di alleanze positive tra i vari operatori, tra servizi diversi, tra medici e insegnanti, tra assistenti sociali medici e insegnanti, tra dirigenti scolastici e responsabili dei servizi socio sanitari.

Mettersi insieme per dare risposte utili.

I genitori da soli, la scuola da sola, i medici da soli, possono ottenere meno di quanto sarebbe possibile. L'ottica essenziale è quella delle sinergie tra dimensione clinica, familiare e con l'organizzazione interna della scuola e del sociale.

## LA PUGLIA PROTAGONISTA CON ALBANO PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

✓  
Di Redazione Il 17 marzo 2014 In Medicina E Salute



Ha preso il via ieri la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, organizzata dalla Lega Italiana Lotta contro i Tumori (LILT). 106 sezioni provinciali e circa 400 spazi prevenzione LILT distribuiti su tutto il territorio nazionale dal 16

al 23 marzo saranno alle prese con iniziative di promozione dei sani e corretti stili di vita, a favore della prevenzione. L'olio extravergine LILT sarà distribuito dai volontari nelle piazze italiane dal 16 al 23 marzo a fronte di un piccolo contributo. Quest'anno si punta su quello che è l'alimento principe della Dieta mediterranea, di cui la Puglia è il maggior produttore in Europa, l'olio extravergine d'oliva. Più olio d'oliva nel piatto per prevenire i tumori, dunque. Saranno molte le piazze pugliesi interessate dall'iniziativa.

Tumori, la prevenzione nasce dalla tenera età, educare i bambini alla prevenzione può fare la differenza, questo l'assunto della conferenza stampa svoltasi a Palazzo Chigi per la presentazione della 13esima edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica LILT 2014 dal Ministro alla Salute Beatrice Lorenzin, dal Presidente nazionale della LILT, Professor Francesco Schittulli, dal Vicepresidente della Fondazione Campagna Amica, David Granieri, e dal Presidente di Unaprol, Massimo Gargano.

Accogliendo il nutrito parterre che ha animato la sala stampa di Palazzo Chigi, tra delegazioni provinciali della LILT, media e personalità, e ringraziando il Ministro della Repubblica Italiana per l'attenzione del Dicastero che rappresenta nei confronti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, il Presidente Francesco Schittulli ha sottolineato la passione e la competenza degli operatori e volontari dell'Ente a essere al fianco del Servizio Sanitario Nazionale, in maniera complementare ed integrativa. Ruolo riconosciuto dallo stesso Ministro Lorenzin che ha voluto ringraziare l'impegno quotidiano della LILT e delle centinaia di migliaia di soci e volontari "che trovo negli ospedali e nei reparti più difficili, dove c'è più fragilità e sofferenza" protagonisti di una "guerra sanitaria, in cui ogni giorno per fortuna riportiamo una vittoria. Le battaglie vinte sono state tante ma la guerra finale non è ancora stata combattuta, e questa è una battaglia che si fa con le persone". Il Ministro ha sottolineato inoltre l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, di un corretto stile di vita, dal wellness al mangiar sano. "Il cancro si combatte prima di ammalarsi, con un corretto stile di vita che va insegnato e deve far parte della nostra educazione. E' un contributo che diamo alla nostra società di appartenenza, ed è questo che fa la LILT. Vedere i simboli della LILT ricorda anche ad ogni donna un proprio dovere sociale", cioè la prevenzione dei tumori più diffusi attraverso le opportune indagini strumentali. Le ha fatto eco il Presidente Schittulli sottolineando come siano fondamentali prevenzione e ricerca, ma per quest'ultima ci vuole più tempo, adottando invece una dieta sana, come quella mediterranea, che prevede mangiare poco, bere molta acqua, diminuire il consumo di carne rossa, associata ad una opportuna attività fisica, tutto ciò aiuta a prevenire le neoplasie. Medicina e scienza sono concordi nell'affermare che più di un terzo dei tumori non si svilupperebbe se mangiassimo in modo diverso. E' stato dimostrato.

per esempio, che il 35% dei tumori dell'intestino e del colon retto sono ascrivibili ad una errata alimentazione. Il Presidente Schittulli ha inoltre ricordato l'importanza della Piramide alimentare LILT, elaborata, seguendo i principi della Dieta Mediterranea, assieme al Professor Umberto Veronesi, e finalizzata alla prevenzione dei tumori.

Parla pugliese la campagna di comunicazione "Insieme contro il cancro si vince" per la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, testimonial d'eccezione, infatti, Albano Carrisi, che ha mostrato durante la conferenza la bottiglia d'Olio Extravergine d'Oliva LILT, oro verde della nostra regione, simbolo della prevenzione per le sue acclamate virtù nutrizionali e proprietà benefiche e re indiscusso della Dieta Mediterranea. L'Olio Extravergine, premuto a freddo per mantenere intatte le sue proprietà organolettiche e salutari, sarà distribuito dai volontari nelle piazze italiane dal 16 al 23 marzo a fronte di un modesto contributo. Il grande cantante pugliese ha lanciato un messaggio di speranza a chi, come lui, "tradito dal cancro" è riuscito a sconfiggerlo con un atteggiamento positivo, impegnandosi, poi, a dare "lezioni di salute, sin dalla più tenera età". Tema questo più volte sottolineato dal Presidente Schittulli – per il quale educazione alimentare, attività fisica, cura per l'ambiente e lotta al tabagismo, fanno parte di una cultura della prevenzione, come metodo di vita, che andrebbe insegnata ai ragazzi sin dalle scuole primarie in un'ottica di interdisciplinarietà anche ministeriale, di collaborazione tra i Ministeri della Salute, dell'Agricoltura e della Pubblica Istruzione.

Partner dell'iniziativa, al fianco della LILT, la Fondazione Campagna Amica che coinvolgerà 100 mercati italiani in cui saranno distribuite le bottiglie d'olio d'oliva e gli Agriturismi di Terra Nostra che hanno messo a disposizione 32 ricette regionali, con le quali verrà diffuso in modo concreto e gustoso il messaggio di sensibilizzazione per una sana e corretta alimentazione, perché la prevenzione è in primo piano anche a tavola, così come sottolineato da David Granieri, vicepresidente della Fondazione Campagna Amica. La salute, ha spiegato, può trovare un alleato efficace proprio in quel "cibo sano, sostenibile e, perché no, italiano", che da sempre vede la principale associazione agricola italiana in prima linea.

Messaggio condiviso dal Presidente di Unaprol, Massimo Gargano, che racconta di come l'olio italiano sia "un olio che aiuta la prevenzione", purché insieme ai corretti stili di vita si presti attenzione "ai prezzi eccessivamente bassi della grande distribuzione" di oli non sostenibili per la scarsa qualità. Unaprol, Consorzio olivicolo italiano, collaborerà con la Fondazione Campagna Amica per la diffusione sui media dell'iniziativa.

Alla conferenza stampa, occasione di incontro e di scambio di esperienze e di progetti anche tra gli appartenenti alle diverse Sedi LILT di tutto il territorio nazionale presente, come rappresentante pugliese, il Presidente della Sezione Provinciale di Barletta-Andria-Trani, Michele Ciniero.

La cultura della Prevenzione, se insegnata per tempo, può rivelarsi dunque l'arma vincente per le nuove generazioni, finalizzata a vincere definitivamente la guerra contro i tumori.



LUNEDÌ 17 MARZO 2014      ATTUALITÀ

Iniziativa a cura della Provincia Bat

## Volontariato in Europa, ecco come entrare nel servizio promosso dall'Ue

Tutti i dettagli nel corso di un incontro presso l'Hub di Bat'S Move - Idee in movimento

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

La Provincia di Barletta - Andria - Trani, attraverso il suo Settore Politiche Comunitarie, ha organizzato un ciclo di incontri per la promozione del Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa Provincia.

Il prossimo appuntamento si terrà domani, martedì 18 marzo alle 15.30 presso l'Hub di Bat'S Move, ubicato all'interno del laboratorio urbano Gos di Barletta, in viale Marconi 46.

L'incontro sul Servizio di Volontariato Europeo è uno dei numerosi appuntamenti del progetto "Bat'S Move - idee In Movimento", promosso dalla Provincia con la partnership del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino e di Prometeo Educational, finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Unione Province Italiane nell'ambito di Azione Province Giovani.



Il Servizio Volontario Europeo offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi, in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e nei paesi nei paesi limitrofi partner del Programma.

Il progetto aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, a rafforzare la coesione sociale nell'Unione Europea, a promuovere la cittadinanza attiva, la cittadinanza europea e la comprensione reciproca fra i giovani. Lo Sve è un servizio di apprendimento: attraverso esperienze non formali i volontari sviluppano ed acquisiscono competenze per il loro sviluppo personale, educativo e professionale, spendibili nel mondo del lavoro.

Viaggio, vitto, alloggio e formazione, l'assicurazione ed un pocket money mensile (piccolo contributo alle spese) sono finanziati dalla Commissione Europea e dalle organizzazioni partner.

Le attività del Servizio di Volontariato Europeo possono svolgersi in vari settori: ambiente, arte, cultura, servizi sociali, gioventù, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, patrimonio culturale e sport. Sono previste figure di sostegno al volontario a livello personale, lavorativo, linguistico e amministrativo.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione dell'appuntamento previsto per martedì 18 marzo alle 15.30 presso il Gos di Barletta.

Di seguito gli altri appuntamenti, nell'ambito del progetto "Bat'S Move" della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in programma presso l'Hub di viale Marconi 46 a Barletta sempre con inizio alle ore 15.30:

- Lunedì 17 marzo "Professione assistente familiare"
- Martedì 18 marzo "Servizio Volontariato Europeo"
- Mercoledì 19 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 20 marzo "Colloquio di lavoro e stili comunicativi"
- Venerdì 21 marzo "Lavorare nei servizi alla persona"
- Lunedì 24 marzo "Lavorare nell'educazione e formazione"
- Martedì 25 marzo "Il contratto a chiamata"
- Mercoledì 26 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 27 marzo "I test della selezione del personale"
- Venerdì 28 marzo "Presentazione di 5 imprese da coinvolgere nella rete Bat'S Move"

Per ulteriori informazioni sugli incontri è possibile inviare una mail all'indirizzo [batsmove@provincia.bt.it](mailto:batsmove@provincia.bt.it)

# Avon Running: sport, divertimento e solidarietà, in 1500 per la corsa delle donne

Ieri a Bari la prima tappa della manifestazione organizzata da Avon: una festa di sport e solidarietà per la raccolta di fondi destinati alle associazioni che offrono assistenza alle donne vittime di violenza

**BT** Redazione - 17 Marzo 2014



Le tre giovanissime vincitrici della corsa sul ovalo

**E'** stata una festa all'insegna dello sport, del divertimento, della bellezza e della solidarietà la prima tappa dell'Avon Running tour, la corsa dedicata alle donne, che si è tenuta ieri a Bari. Circa 1500 le partecipanti iscritte alla manifestazione podistica, che hanno preso parte anche alle diverse iniziative organizzate nel Villaggio Avon Running allestito in piazza del Ferrarese.

La manifestazione ha avuto inizio sabato, con l'apertura del Villaggio Avon Running, con musica, animazione e masterclass di Zumba ed è proseguita la domenica mattina ancora con Zumba, balli latinoamericani, intrattenimento per il pubblico, attività e gadget agli stand degli sponsor, make up e consigli di bellezza al punto Avon, fino al momento dello start della corsa.

Sul palco per i riconoscimenti e i ringraziamenti anche Elio Sannicandro, Assessore comunale allo Sport e Presidente Regionale Coni, Giovanni Mazzi della Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, Marino Defendi, l'attesissimo campione capitano dell'AS Bari, e gli istituti che hanno partecipato al progetto "Violenza domestica e il mondo giovanile... due spanne sopra!".

Come ogni anno, i fondi raccolti dalla vendita delle sacche gara sono destinati ad onlus del territorio: per la tappa pugliese, beneficeranno del ricavato l'associazione Safiya, di Polignano a Mare, e la Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi.



## GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2014 A BISCEGLIE

SCRITTO DA REDAZIONE

LUNEDÌ 17 MARZO 2014 07:22



Terza edizione cittadina dell'evento, sabato 22 e domenica 23 marzo eventi presso la Chiesa di Santa Margherita, Il Museo Diocesano, Chiesa di Sagina

E' l'appuntamento che da ventidue anni gli italiani si danno all'inizio della primavera. Una festa di partecipazione popolare per tutti coloro che - sempre più numerosi - ricercano nei tesori del nostro patrimonio storico-artistico e paesaggistico non solo le radici della propria identità, ma anche quella particolare emozione che offre la visione partecipata del bello.

Quest'anno la più grande festa di piazza dedicata alla cultura e all'ambiente - che fino a oggi ha coinvolto più di sette milioni di persone - si svolge sabato 22 e domenica 23 marzo.

In questa fantastica vetrina Bisceglie (per il terzo anno consecutivo) partecipa attivamente e con grande entusiasmo aprendo nuovi siti da visitare dal tema: "I luoghi dei santi".

I luoghi aperti a Bisceglie:

- Chiesa di Santa Margherita (via Santa Margherita)  
Sabato 22 e domenica 23 marzo dalla ore 10:00 alle 13:00 e dalle 18:00 alle 20:00
  - - Mostra trailer "Culto ed immagini dei SS. Martiri, protettori di Bisceglie";
  - - Sabato alle 19:00 - Convegno "Francesco del Balzo, duca d'Andria e Bisceglie, inventore Sanctorum" relatori:
  - - Margherita Pasquale: Iconografia del Ss. Martiri Mauro, Sergio e Pantaleone, protettori di Bisceglie;
  - - Don Adriano Caricati: Iconografia di San Riccardo, protettore di Andria;
  - - Don Luigi Renna: Le due "invenzioni" nel progetto politico-religioso di Francesco II del Balzo.
- Museo Diocesano (Largo San Donato, 5)  
Sabato 22 e domenica 23 dalla ore 10:00 alle 13:00 e dalle 18:00 alle 20:00.  
Visite guidate a tema: "L'iconografia dei SS. Martiri, protettori di Bisceglie".
- Chiesa di Sagina (Coordinate GPS: 41°10' 57" N - 16° 27' 30" E)  
Domenica 23 dalla ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 18:30

Iniziativa collaterali

- Bicicletta "pedalata dei santi": Domenica 23, ore 9.00 partenza da Piazza Margherita, visita della chiesa di Sagina e arrivo in Piazza Duomo;
- Esposizione, presso la chiesa di Sagina, di opere d'arte allestita da artisti biscegliese;

Visite guidate a cura degli Apprendisti Ciceroni® dell'I.I.S.S. "G. De' Olio"; Liceo "L. Da Vinci".

Aperture riservate alle scolaresche (venerdì e sabato mattina). Prenotare al 347 8207673.

L'incontro tra il FAI e la gente è anche l'occasione per tutti gli italiani di entrare a far parte di questa grande comunità che ama il proprio Paese e che difende le proprie ricchezze. Chiunque può partecipare iscrivendosi alla Fondazione, o con un contributo libero durante le giornate FAI. Una raccolta fondi essenziale, un piccolo grande gesto nei confronti degli oltre 7.000 volontari che in questi anni hanno scritto un'importante pagina di storia sociale e artistica del nostro paese e che solo grazie all'aiuto degli italiani potranno continuare a farlo.



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

## Volontariato europeo, una serie di incontri al Bat's Move

Verranno spiegati dettagli e modalità di partecipazione

BAT'S MOVE GIOVANI OPEN SPACE PATTO NORD BARESE OFANTINO VOLONTARIATO

REDAZIONE BARLETTALIFE  
Lunedì 17 Marzo 2014

La Provincia di Barletta - Andria - Trani, attraverso il suo Settore Politiche Comunitarie, ha organizzato un ciclo di incontri per la promozione del Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato Internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea. Il prossimo appuntamento si terrà martedì 18 marzo alle ore 15.30 presso l'Hub di Bat's Move, ubicato all'interno del laboratorio urbano Gos di Barletta, in Viale Marconi 46.

L'incontro sul Servizio di Volontariato Europeo è uno dei numerosi appuntamenti del progetto "Bat'S Move - Idee In Movimento", promosso dalla Provincia con la partnership del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino e di Prometeo Educational, finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Unione Province Italiane nell'ambito di Azione Province Giovani.

Il Servizio Volontario Europeo offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi, in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e nei paesi nei paesi limitrofi partner del Programma. Il progetto aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, a rafforzare la coesione sociale nell'Unione Europea, a promuovere la cittadinanza attiva, la cittadinanza europea e la comprensione reciproca fra i giovani. Lo Sve è un servizio di apprendimento: attraverso esperienze non formali i volontari sviluppano ed acquisiscono competenze per il loro sviluppo personale, educativo e professionale, spendibili nel mondo del lavoro.

Viaggio, vitto, alloggio e formazione, l'assicurazione ed un pocket money mensile (piccolo contributo alle spese) sono finanziati dalla Commissione Europea e dalle organizzazioni partner. Le attività del Servizio di Volontariato Europeo possono svolgersi in vari settori: ambiente, arte, cultura, servizi sociali, gioventù, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, patrimonio culturale e sport. Sono previste figure di sostegno al volontario a livello personale, lavorativo, linguistico e amministrativo. Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione dell'appuntamento previsto per martedì 18 marzo alle ore 15.30 presso il Gos di Barletta.

Di seguito gli altri appuntamenti, nell'ambito del progetto "Bat's Move" della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in programma presso l'Hub di Viale Marconi 46 a Barletta sempre con inizio alle ore 15.30:

- Lunedì 17 marzo "Professione assistente familiare"
- Martedì 18 marzo "Servizio Volontariato Europeo"
- Mercoledì 19 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 20 marzo "Colloquio di lavoro e stili comunicativi"
- Venerdì 21 marzo "Lavorare nei servizi alla persona"
- Lunedì 24 marzo "Lavorare nell'educazione e formazione"
- Martedì 25 marzo "Il contratto a chiamata"
- Mercoledì 26 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 27 marzo "I test della selezione del personale"
- Venerdì 28 marzo "Presentazione di 5 imprese da coinvolgere nella rete Bat's Move"

Per ulteriori informazioni sugli incontri è possibile inviare una mail all'indirizzo [batsmove@provincia.bt.it](mailto:batsmove@provincia.bt.it)



## Barletta, "Pietro Mennea, la corsa continua": manifestazioni nel primo anniversario dalla scomparsa

(18 marzo 2014) BARLETTA- E' venerdì 21 marzo, in occasione del primo anniversario della scomparsa, la data scelta dall'Amministrazione comunale per intitolare l'area genericamente conosciuta come "litoranea di Ponente" -- da via Cristoforo Colombo a via Antonio Violante, verso via Foggia- al campione olimpico Pietro Mennea.



La Giunta, nel dichiarare il proprio sostegno a tutte le iniziative programmate in giornata da diverse associazioni culturali, sociali e sportive, ha quindi approvato il programma della manifestazione "Pietro Mennea, la corsa continua" organizzata con le strutture del CONI e del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Provincia*.

Gli eventi avranno inizio alle ore 9.00 con la corsa campestre dei Giochi Sportivi Studenteschi "Trofeo Giovanile Pietro Mennea"; alle 11.00, i campioni sportivi del nostro territorio parteciperanno a uno speciale evento dedicato alla corsa veloce sulla distanza di 100 metri, organizzato dal CONI provinciale con il contributo della Federazione Italiana di Atletica leggera. Successivamente, alle 11.30, si svolgerà la cerimonia di intitolazione del "Lungomare Pietro Paolo Mennea".

Nell'ambito delle manifestazioni in programma a cura del Comune di Barletta e del Coni, a cura del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, sempre venerdì **21 marzo 2014 alle ore 17,00** presso **LA PENNA BLU LIBRERIA** Sala Pietro Mennea, in Corso Vittorio Emanuele 49 a Barletta, si terrà l'incontro intitolato "**PIETRO MENNEA, DALLA NOTIZIA ALLA LEGGENDA**" in ricordo del Campione ad un anno dalla scomparsa, e particolarmente incentrato sulle relazioni fra lo Sport ed il mondo del giornalismo e dei media nella società dell'informazione.

*Ne parleranno infatti:*

*Valentino Losito, Presidente Ordine Giornalisti della Puglia*

*Carlo Gagliardi, già redattore cronaca sportiva La Gazzetta del Mezzogiorno*

*Rino Daloiso, La Gazzetta Nord Barese*

*Giuliano Rotunno, La Gazzetta del Mezzogiorno*

*Antonio Sanna, Corriere dello Sport - Stadio*

*Con l'intervento straordinario di Nico Pillinini, disegnatore e vignettista. Coordina Nino Vinella.*

Nell'occasione, funzionerà dalle 17 alle 21 lo sportello distaccato di **POSTE ITALIANE SPA** per la diffusione dello speciale annullo filatelico commemorativo e della cartolina celebrativa ufficiale dedicata da Nico Pillinini a Pietro Mennea. Sarà disponibile ulteriore materiale filatelico dalle emissioni ufficiali per appassionati e collezionisti.

L'INIZIATIVA SEGUITI DAL CARDIOLOGO D'AGOSTINO IN 25 DELLO «SCACCHI» HANNO CONCLUSO UN CORSO

# Studenti e «rianimatori» a disposizione della città

● Venticinque «rianimatori cardiopolmonari» in più a disposizione della città. Anche quest'anno il liceo scientifico «Scacchi» (tutor la professoressa Ester Franco) ha accolto i cardiologi della Associazione nazionale cardiologi Ospedalieri (Aumco): 25 studenti hanno seguito un corso di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione (Bls-D) e ieri hanno ricevuto l'attestato. Il corso, tenuto sotto l'egida della divisione di cardiologia «Di Venere» diretta da Carlo D'Agostino, mette in grado di riconoscere un possibile arresto cardiaco e respiratorio ed insegna ad eseguire le manovre di rianimazione atte a prevenire una morte cardiaca improvvisa. E il preside del liceo Scacchi, Giovanni Magistrale, ha anticipato: «Il prossimo anno ci sarà la quarta edizione, e forse nell'ambito di un apposito progetto Pon, in modo da rendere ancora più organica la formazione per il primo soccorso, magari con l'acquisto di un defibrillatore. In tal modo si potrà contribuire ancor più efficacemente a salvare vite umane, e non solo tra la popolazione scolastica, ma tra tutta la cittadinanza».



**LA CERIMONIA**  
La consegna degli attestati di rianimatori cardiopolmonari, nell'aula del consiglio comunale, agli studenti del liceo scientifico «Scacchi»  
(foto Luca Turi)



## Bari - MATCH POINT – Inclusione e ricerca attiva del lavoro

18/03/2014

Un progetto finanziato dall'assessorato comunale al Welfare e realizzato da Meridia, Elpendù e Fondazione Giovanni Paolo II

Inclusione sociale e ricerca attiva del lavoro: questo l'obiettivo del progetto Match Point, che sarà presentato a Bari giovedì 20 marzo alle 17 da Artes Café, in piazza Mercantile.

All'incontro parteciperanno gli assessori regionali Guglielmo Minervini (Politiche giovanili) e Alba Sasso (Formazione), l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio, il responsabile POS minori, Franco Lacarra, il presidente del Consorzio Meridia, Gianfranco Visicchio, il presidente del Consorzio Elpendù, Fedele Toscano, la responsabile dei servizi alla persona della Fondazione Giovanni Paolo II, Teresa Masciopinto.

Modererà il dibattito il referente del progetto, Vito Genco.

Match point, finanziato dall'Assessorato comunale al Welfare e realizzato dai consorzi tra cooperative sociali Meridia ed Elpendù e dalla Fondazione Giovanni Paolo II, si è appena concluso e ha coinvolto sessanta ragazzi tra i 16 e i 21 anni, a rischio di emarginazione sociale. Con un obiettivo ambizioso: migliorare la loro capacità di socializzazione, l'apprendimento di nuovi compiti e l'acquisizione di autonomia lavorativa.

Match Point, inoltre, si è rivolto alle aziende locali: ha promosso la messa in rete delle risorse pubbliche e private a favore di orientamento, formazione e inserimento lavorativo e ha sensibilizzato le imprese sulle politiche di inclusione sociale.

Il programma dell'incontro prevede, nella prima parte, conversazioni a più voci tra rappresentanti istituzionali e referenti del progetto; seguiranno le videonarrazioni dei protagonisti di Match Point e, a partire dalle 18.30, le presentazioni delle best practice di ricerca attiva del lavoro, con le testimonianze di alcuni ragazzi coinvolti nel progetto e la presentazione dell'innovativa esperienza dell'azienda agricola Bio&Sisto.

"Match Point - spiegano i promotori del progetto - ha una duplice suggestione come suggerisce lo stesso nome che da una parte indica, nel linguaggio sportivo, il punto finale, quello che se ben giocato può regalare la vittoria; d'altra invece può essere interpretato come il luogo dell'incontro, il matching dei ragazzi con il mondo del lavoro".

L'esclusione sociale - agglungono - è riemersa in tutta la sua forza negli ultimi anni, configurando "nuove povertà" e connotandosi come un fenomeno multidimensionale molto diverso dalla povertà economica intesa come sola privazione di reddito. Un simile scenario richiede in termini di politiche di welfare risposte e interventi che siano integrati e sinergici e che vadano a incidere in profondità.



## SOTTOSOPRA QUESTA SERA OSPITA L'ADISCO

Di Savino Buonpensere Il 18 marzo 2014 In Gossip E Costume



Questa sera alle  
ore 23 domani  
ore 14 e Giovedì  
ore 7 su  
Videoitalia Puglia  
(canale 96  
digitale terrestre)  
nella  
trasmissione  
SottoSopra  
condotta da

Carlo Sacco ospiti le responsabili dell' Adisco – Associazione Donatrici Italiane Sangue del Cordone Ombelicale - associazione nazionale no profit che opera nel settore sociale di Corato.

Luisa Belsito, pediatra, Adele Mintrone, progettista e responsabile di processi Formazione Professionale ,Annunziata Bevilacqua, dirigente scolastico in pensione saranno in studio per discutere di come l'associazione intende svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione per diffondere la cultura della donazione di sangue di cordone ombelicale e del trapianto delle preziose cellule staminali di cui è ricco.



MARTEDÌ 18 MARZO 2014 ATTUALITÀ

Questa sera elezione dei commissari delle aree tematiche

## Agenda 21: i dubbi di Legambiente, la fiducia del Sindaco

Giovanna Grillo: «Non si è compreso lo spirito del Forum», Paola Natalicchio: «Nessuna spartizione di cariche o cooptazione»

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

«Stravaganti fughe in avanti lasciano pensare che lo spirito e il senso del Forum non siano stati davvero compresi». È quanto dichiara Giovanna Grillo, presidente del circolo Legambiente di Molfetta a proposito della creazione di un organismo di controllo e proposta tra le associazioni cittadine seguendo i dettami di Agenda 21. «Molfetta è stata nel 1998 la prima città pugliese ed una delle prime in Italia a sottoscrivere la Carta di Aalborg -ricorda Legambiente in un comunicato- e ad assumere di conseguenza l'impegno a dare attuazione a livello locale all'Agenda 21 e ai piani locali d'azione per un modello urbano sostenibile. Agenda 21 (cioè che bisogna mettere in agenda per il 21° secolo) è nata nel summit delle Nazioni Unite tenutosi a Rio de Janeiro nel 1992 dall'idea di "sviluppo sostenibile" già contenuta nel Rapporto Brundtland dove veniva definito come "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"; i Forum locali avrebbero dovuto perseguire l'obiettivo pensando globalmente e agendo localmente».



«In questi anni a Molfetta -continua Legambiente- il Forum locale non si è limitato a tenere accessa la fiammella della partecipazione democratica, mentre decisioni nefande per la comunità venivano prese lontano dalla città e in oscure sedi: il Forum è riuscito a evitare orrori non da poco, a cominciare dal progetto sottoposto di Via Terlizzi proponendo per primo la soluzione poi adottata (fattus e rōnd), molto meno impattante e contemporaneamente più efficiente e meno costosa del previsto intreccio di corsie, rampe e sovrappassi: il Forum, inoltre, ha spesso e con forza espresso dubbi su quanto stava accadendo a proposito del porto, ha fornito gli elementi per bloccare l'installazione nelle nostre campagne di un parco di generatori eolici a 150 metri che avrebbero schiacciato le storiche torri che punteggiano quelle contrade, ma ha anche agito in positivo, creando le condizioni per la riapertura del Pulo e progettando il recupero dell'area di Torre Calderina».

Oggi l'Amministrazione Natalicchio manifesta la volontà di dare nuova efficacia al Forum. La cosa non può che rendere felice il circolo cittadino di Legambiente che, in questi anni, si è speso con tutte le sue forze per tenere in vita il Forum. «È però venuto il momento di assicurargli nuova efficacia -precisa Giovanna Grillo- attivando come primo punto quel sistema di contabilità economicoambientale in mancanza del quale ogni indicazione che verrà data dal Forum al Consiglio Comunale ed alla Giunta non potrà che avere il carattere di suggerimento estemporaneo, figlio di un discussione tanto libera quanto vana».

La scelta però di porre all'ordine del giorno dell'Assemblea -da molti mesi inattiva- il rinnovo delle cariche appare secondo Legambiente, di tutt'altro tenore. «Se da un lato si comprende la necessità di legittimare il Forum dotandolo di figure che a pieno titolo ne dirigano le attività, dall'altro non si capisce davvero come elezione -cioè la "scelta"- di queste figure possa avvenire tra componenti dell'Assemblea che, per lo più, prendono parte per la prima volta al Forum. In altre parole, non è poi così peregrino il pensiero che, da qualche parte, l'aterno gioco delle "cariche" si sia già concluso. Questo, evidentemente, significherebbe non aver compreso il senso di Agenda 21. O forse, più in generale, della democrazia», è la conclusione di Legambiente.

«Crediamo nel rilancio di Agenda 21 e ci prepariamo all'assemblea di domani con spirito aperto e entusiasta. La delibera n.1 della giunta Natalicchio ha voluto scommettere sul Forum perché è convinzione dell'amministrazione incrociare il percorso istituzionale con la cittadinanza attiva, rilanciando un percorso che ormai da molti anni aveva perso la sua spinta». Replica così il sindaco di Molfetta Paola Natalicchio, alla nota di Legambiente, e presenta l'assemblea plenaria che si svolgerà questa sera alle 18 nella sala consiliare di palazzo Giovane.

«Il Forum -continua il sindaco- pur conservando la sua importante attività di stimolo e controllo dell'attività amministrativa negli ultimi anni non ha mostrato il dovuto attivismo nel rinnovo delle liste e nel coinvolgimento di nuovi soggetti singoli e associati che nel tempo si sono resi protagonisti della vita della città. Per questo riteniamo assolutamente prioritario ripartire dal rinnovo delle figure di coordinamento dei gruppi tematici che avranno il compito faticoso ma entusiasmante di attivare attorno al Forum il massimo livello di partecipazione possibile, mostrandosi capaci di intercettare le nuove energie della partecipazione dal basso, come ha dimostrato la campagna di adesione che in dieci giorni ha quasi raddoppiato il numero degli iscritti».

Sul sito internet del Comune di Molfetta nella cartella di Agenda 21 sono state già pubblicate tutte le presentazioni dei candidati alla carica di commissari dei gruppi tematici pervenute.

«Agenda 21 -aggiunge il sindaco- sarà la sentinella civica di questa amministrazione. Respingo ogni allusione a ipotizzati tentativi di spartizione di cariche o cooptazione poiché, ci tengo a chiarirlo, questa sera gli otto commissari, due per gruppo tematico, verranno eletti dall'assemblea e saranno loro in assoluta autonomia ad eleggere successivamente il nuovo coordinatore del Forum».

Accolgo con spirito costruttivo il suggerimento di Legambiente. Il Forum dovrà subito occuparsi della stesura della Relazione sullo Stato dell'Ambiente. E sono certa che la storica associazione ambientalista molfettese non si sottrarrà nel dare il suo contributo, per la città impagabile».

## A Bari il Meeting Regionale delle Misericordie

18 MARZO 2014

*Colore e calore nel 1° Meeting delle "Misericordie" di Puglia: 22 e 23 marzo a Bari*



Una due giorni tra Piazza del Ferrarese e la Basilica di San Nicola con i vertici nazionali delle Confraternite, centinaia di volontari, premiazioni ed esercitazioni.

Saranno 43 le Confraternite delle Misericordie di Puglia e centinaia i volontari presenti al 1° *Meeting Regionale delle Misericordie di Puglia* in programma a Bari il 22 e 23 marzo 2014. Una due giorni tutta da vivere tra Piazza del Ferrarese e la Basilica di San Nicola con l'intervento dei vertici

nazionali delle Confraternite Misericordie d'Italia ed ospiti illustri con i quali discutere di emergenza e protezione civile.

In sintesi questo il programma della due giorni che vedrà anche un'appendice importante venerdì 21 marzo, sempre a Bari, con il Consiglio nazionale di Presidenza ed il Presidente **Roberto Trucchi** a guidare i lavori.

Il Meeting regionale sarà un momento per approfondire la conoscenza delle numerose attività territoriale svolte dalle varie Misericordie nonché discutere del ruolo del volontariato e della formazione degli stessi volontari.

Momenti ludici ed istituzionali saranno intervallati dai colori giallo e blu tipici delle confraternite che animeranno il centro storico di Bari, scelta come simbolo centrale della Regione Puglia per lanciare un evento che si vuole riproporre itinerante nel tempo.

Sabato mattina il primo momento collegiale con il raduno delle Misericordie di Puglia alle ore 9 in Piazza del Ferrarese e la conclusione dell'allestimento di gazebo e strutture d'emergenza mobili. Sarà possibile, così, visitare un Posto Medico Avanzato, rivedere tutti gli interventi dei centinaia di volontari presenti, chiedere informazioni, raccontare le proprie storie.

Dalle ore 10, il meeting si sdoppia con gli appuntamenti istituzionali nella Sala Portico del Pellegrino nella splendida cornice della Basilica di San Nicola con i saluti istituzionali tra gli altri del Presidente nazionale delle Misericordie **Roberto Trucchi**, del Sindaco di Bari **Michele Emiliano** e del Presidente Regionale di Puglia **Gianfranco Gilardi**.

A seguire due tavole rotonde "Sanità tra emergenza e soccorso" con l'intervento dell'Assessore regionale alla Sanità **Elena Gentile** e "*Protezione Civile: le Misericordie pugliesi e la normativa*" con l'intervento dell'Assessore regionale alla Protezione Civile **Guglielmo Minervini**. Dopo pranzo, poi, l'Assemblea Regionale delle Misericordie con la presentazione del Progetto nazionale "Alzaia" che vedrà coinvolte tutte le Confraternite d'Italia per il prossimo triennio. A chiudere la giornata del sabato vi sarà la Santa Messa nella Basilica di San Nicola.

Nella giornata di domenica, invece, ampio spazio alle esercitazioni di primo soccorso e protezione civile con simulazioni specifiche e la prima edizione del Premio "Matteo Mangiacotti" assegnato alla Misericordia dell'anno 2014 per la meritevole attività svolta nel 2013. Ogni singola Confraternita partecipante, poi, assegnerà il premio al Volontario dell'anno. L'intero evento ha il Patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari nonché della Conferenza Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Una due giorni, insomma, che segnerà un tassello importante di discussione ed apertura sul territorio di uno dei movimenti più antico, più esteso e professionalizzante del mondo del volontariato italiano e pugliese. Una due giorni nella quale scoprire le storie, comprendere l'organizzazione, toccare con mano lo spirito del soccorso che contraddistingue ogni singolo partecipante.



MARTEDÌ 18 MARZO 2014 CULTURA

L'evento

## Folksongs ricordando don Tonino Bello

Successo della serata organizzata dall'associazione Fratres Molfetta "don Tonino Bello" e la Parrocchia "Madonna della Rosa" con il patrocinio del Comune di Molfetta

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Presso l'accogliente auditorium della nuova Chiesa parrocchiale "Madonna della Rosa" si è tenuto, domenica 16 marzo, il Concerto "FOLKSONGS!" con **Tiziana Portoghese**, mezzosoprano e **Francesco Palazzo**, fisarmonica-accordion in onore del nostro **compianto Vescovo e Servo di Dio Mons. Tonino Bello** organizzato dall'associazione Fratres Molfetta "don Tonino Bello" e la Parrocchia "Madonna della Rosa" con il patrocinio del Comune di Molfetta.



La riuscitissima serata, seguita da un numerosissimo ed attento pubblico, si è svolta con la presentazione del Presidente della FRATRES Molfetta -donatori di sangue- dott. **Giovanni Gadaleta**, che ha illustrato le finalità dell'associazione, di ispirazione cristiana, che si basa su cinque pilastri: la volontarietà, la periodicità, la gratuità, l'anonimato, e la responsabilità del gesto della donazione. Il Presidente del gruppo Fratres di Molfetta ha esaltato il ruolo delle associazioni di volontari del sangue, che hanno debellato la vecchissima piaga della sua vendita, della raggiunta autosufficienza della regione Puglia per quanto riguarda la disponibilità del sangue e dei suoi componenti. La divulgazione del dono del sangue, è un aspetto molto importante che l'associazione persegue e che promuove con tantissime manifestazioni cittadine.

Il programma della serata è stato illustrato dal parroco **don Gino Samarelli** che ha esaltato il ruolo della cultura in generale e della musica in particolare che sono il nutrimento dell'anima di ciascuno di noi e si è svolto con brani musicali di varie culture e recitate in lingua originale dal mezzosoprano Tiziana PORTOGHESE, accompagnata alla fisarmonica-accordion dal maestro Francesco PALAZZO.

La serata ha notevolmente coinvolto il numeroso ed attento pubblico che ha seguito ed apprezzato i brani musicali folcloristici della varie culture, e al termine della serata ha applaudito calorosamente i due musicisti chiedendo ed ottenendo l'esecuzione di un nuovo brano che ha mandato in delirio i presenti.

A conclusione della serata il vice-presidente della FRATRES Molfetta, prof. **Ignazio Camporeale**, ha preso la parola per ringraziare i due musicisti, attori della serata, il parroco don Gino Samarelli e il numeroso pubblico intervenuto.



## Barletta, "Pietro Mennea, la corsa continua": manifestazioni nel primo anniversario dalla scomparsa

(18 marzo 2014) BARLETTA- E' venerdì 21 marzo, in occasione del primo anniversario della scomparsa, la data scelta dall'Amministrazione comunale per intitolare l'area genericamente conosciuta come "litoranea di Ponente" – da via Cristoforo Colombo a via Antonio Violante, verso via Foggia- al campione olimpico Pietro Mennea.



La Giunta, nel dichiarare il proprio sostegno a tutte le iniziative programmate in giornata da diverse associazioni culturali, sociali e sportive, ha quindi approvato il programma della manifestazione "Pietro Mennea, la corsa continua" organizzata con le strutture del CONI e del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Provincia*.

Gli eventi avranno inizio alle ore 9.00 con la corsa campestre dei Giochi Sportivi Studenteschi "Trofeo Giovanile Pietro Mennea"; alle 11.00, i campioni sportivi del nostro territorio parteciperanno a uno speciale evento dedicato alla corsa veloce sulla distanza di 100 metri, organizzato dal CONI provinciale con il contributo della Federazione Italiana di Atletica leggera. Successivamente, alle 11.30, si svolgerà la cerimonia di intitolazione del "Lungomare Pietro Paolo Mennea".

Nell'ambito delle manifestazioni in programma a cura del Comune di Barletta e del Coni, a cura del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, sempre venerdì **21 marzo 2014 alle ore 17,00** presso **LA PENNA BLU LIBRERIA** Sala Pietro Mennea, in Corso Vittorio Emanuele 49 a Barletta, si terrà l'incontro intitolato "**PIETRO MENNEA, DALLA NOTIZIA ALLA LEGGENDA**" in ricordo del Campione ad un anno dalla scomparsa, e particolarmente incentrato sulle relazioni fra lo Sport ed il mondo del giornalismo e dei media nella società dell'informazione.

*Ne parleranno infatti:*

*Valentino Losito, Presidente Ordine Giornalisti della Puglia*

*Carlo Gagliardi, già redattore cronaca sportiva La Gazzetta del Mezzogiorno*

*Rino Daloso, La Gazzetta Nord Barese*

*Giuliano Rotunno, La Gazzetta del Mezzogiorno*

*Antonio Sanna, Corriere dello Sport – Stadio*

*Con l'intervento straordinario di Nico Pillinini, disegnatore e vignettista. Coordina Nino Vinella.*

Nell'occasione, funzionerà dalle 17 alle 21 lo sportello distaccato di **POSTE ITALIANE SPA** per la diffusione dello speciale annullo filatelico commemorativo e della cartolina celebrativa ufficiale dedicata da Nico Pillinini a Pietro Mennea. Sarà disponibile ulteriore materiale filatelico dalle emissioni ufficiali per appassionati e collezionisti.



**Trani - Presentazione del piano regionale "ITALIANO IN RETE"****18/03/2014**

Giovedì 20 marzo la presentazione a Trani  
"ITALIANO IN RETE": AL VIA UN GRANDE PIANO REGIONALE  
PER INSEGNARE LA LINGUA ITALIANA A MIGRANTI E NUOVI PUGLIESI



Dieci corsi su tutto il territorio regionale; oltre 250 allievi che a giugno sosterranno l'esame di certificazione delle competenze linguistiche CELI dell'Università per gli stranieri di Perugia, eccellenza internazionale nel settore dell'interlinguistica e nella didattica linguistica per stranieri; 20 docenti, 20 mediatori interculturali e 10 tutor impegnati; un servizio di babysitting specializzato e assistenza scolastica per i figli delle donne immigrate che frequentano i corsi.

Sono questi i numeri di "Italiano in rete", il grande piano regionale finanziato dal Ministero dell'Interno e realizzato dalla Regione Puglia, dall'Ufficio scolastico regionale Puglia e dall'Associazione QUASAR, con l'obiettivo di insegnare l'italiano (e gli Italiani) ai cittadini migranti che vivono nella nostra regione.

Il progetto verrà illustrato nel dettaglio giovedì 20 marzo, alle ore 18,00 nel corso di una

Lezione aperta  
presso il Terzo circolo didattico "D'Annunzio" Via Pedaggio Santa Chiara, 75 a Trani.

Interranno:  
Guglielmo Minervini, Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale della Regione Puglia;  
Nicola Luigi Riserbato, Sindaco di Trani;  
Roberta Lorusa, dirigente V ripartizione del Comune di Trani;  
Francesco Lovascio, dirigente scolastico del Terzo circolo didattico "G.D'Annunzio" di Trani;  
Gianvito Ricci, coordinatore di progetto rappresentante dell'Associazione QUASAR.

Sarà inoltre presente una rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale della Puglia.

L'incontro sarà l'occasione per illustrare tutti i dettagli didattici e organizzativi del progetto.

**IL PROGETTO** UN'IDEA DELL'ACCADEMIA DELL'EMERGENZA

# Elisoccorso formazione al via

● Formazione, lavoro, integrazione, eccellenza, sono stati i concetti salienti della presentazione del progetto Academy Forhems - Accademia dell'Emergenza, messo a punto da Heliarme, Helicopter associazione infermieri e medici di elisoccorso, con sede a Casamassima. A tagliare il nastro dell'iniziativa è stata Nancy Dell'Olio, imprenditrice e scrittrice recentemente nominata Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana per l'impegno profuso in numerosi progetti umanitari. Il progetto è stato presentato ieri e ha tra le priorità quella di avere una sede in Puglia, adatta alla realizzazione di un'Accademia dell'Emergenza.

«Integrare il sistema sanitario con la formazione di eccellenza è anche la visione della Regione che non può che appoggiare iniziative volte a salvare vite umane oltre che a rendere centrale il nostro territorio rispetto al resto dell'Italia e dell'Europa» ha detto il presidente del consiglio regionale Onofrio Introna. Dello stesso parere il sottosegretario Massimo Cassano mentre l'invito di Nancy Dell'Olio è a fare presto. «Se fosse per me avreste la vostra sede domani mattina - ha detto - sono sicura che la richiesta di Heliarme sarà accolta, il supporto delle istituzioni è importante per la realizzazione dei progetti più ambiziosi e serve a fare "squadra"». Il progetto è stato presentato dal suo ideatore, Dino Losacco, presidente dell'associazione Heliarme che ha detto: «Ad oggi sono già 150 le richieste d'iscrizione pervenute al corso specialistico di Elisoccorso».



**TESTIMONIAL**  
In alto  
il presidente  
del consiglio  
regionale  
Onofrio Introna  
con  
Nancy Dell'Olio  
madrina  
dell'iniziativa



EVENTI E CULTURA PUGLIA

## Colore e calore nel 1° Meeting delle "Misericordie" di Puglia: 22 e 23 marzo a Bari

Due giorni tra Piazza del Ferrarese e Basilica di San Nicola con il Presidente Nazionale e centinaia di volontari

1° MEETING REGIONALE MISERICORDIE DI PUGLIA MISERICORDIA ANDRIA MISERICORDIE DI PUGLIA



STEFANO MASSARO  
Martedì 18 Marzo 2014 ore 17.05

Saranno 43 le Confraternite delle Misericordie di Puglia e centinaia i volontari presenti al 1° Meeting Regionale delle Misericordie di Puglia in programma a Bari il 22 e 23 marzo 2014. Una due giorni tutta da vivere tra Piazza del Ferrarese e la Basilica di San Nicola con l'intervento dei vertici nazionali delle Confraternite Misericordie d'Italia ed ospiti illustri con i quali discutere di emergenza e protezione civile. In sintesi questo il programma della due giorni che vedrà anche un'appendice importante venerdì 21 marzo, sempre a Bari, con il Consiglio nazionale di Presidenza ed il Presidente Roberto Trucchi a guidare i lavori. Il Meeting regionale sarà un momento per approfondire la conoscenza delle numerose attività territoriali svolte dalle varie Misericordie nonché discutere del ruolo del volontariato e della formazione degli stessi volontari.



Manifesto Misericordie di Puglia

Momenti ludici ed istituzionali saranno intervallati dai colori giallo e blu tipici delle confraternite che animeranno il centro storico di Bari, scelta come simbolo centrale della Regione Puglia per lanciare un evento che si vuole riproporre itinerante nel tempo. Sabato mattina il primo momento collegiale con il raduno delle Misericordie di Puglia alle ore 9 in Piazza del Ferrarese e la conclusione dell'allestimento di gazebo e strutture d'emergenza mobili. Sarà possibile, così, visitare un Posto Medico Avanzato, rivivere tutti gli interventi del centinaio di volontari presenti, chiedere informazioni, raccontare le proprie storie. Dalle ore 10, il meeting si sdoppia con gli appuntamenti istituzionali nella Sala Portico del Pellegrino nella splendida cornice della Basilica di San Nicola con i saluti istituzionali tra gli altri del Presidente nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi, del Sindaco di Bari Michele Emiliano e del Presidente Regionale di Puglia Gianfranco Gilardi. A seguire due tavole rotonde "Sanità tra emergenza e soccorso" con l'intervento dell'Assessore regionale alla Sanità Elena Gentile e "Protezione Civile: le Misericordie pugliesi e la normativa" con l'intervento dell'Assessore regionale alla Protezione Civile Guglielmo Minervini. Dopo pranzo, poi, l'Assemblea Regionale delle Misericordie con la presentazione del Progetto nazionale "Alzala" che vedrà coinvolte tutte le Confraternite d'Italia per il prossimo triennio. A chiudere la giornata del sabato vi sarà la Santa Messa nella Basilica di San Nicola.

Nella giornata di domenica, invece, ampio spazio alle esercitazioni di primo soccorso e protezione civile con simulazioni specifiche e la prima edizione del Premio "Matteo Mangiacotti" assegnato alla Misericordia dell'anno 2014 per la meritevole attività svolta nel 2013. Ogni singola Confraternita partecipante, poi, assegnerà il premio al Volontario dell'anno. L'intero evento ha il Patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari nonché della Conferenza Nazionale delle Misericordie d'Italia. Una due giorni, insomma, che segnerà un tassello importante di discussione ed apertura sul territorio di uno dei movimenti più antichi, più esteso e professionalizzante del mondo del volontariato italiano e pugliese. Una due giorni nella quale scoprire le storie, comprendere l'organizzazione, toccare con mano lo spirito del soccorso che contraddistingue ogni singolo partecipante.





MARTEDÌ 18 MARZO 2014

ATTUALITÀ

L'evento

## Inaugurazione sede dell'Associazione Medici Cattolici Italiani di Andria

Appuntamento sabato 22 marzo c.a. alle 20.00 presso la sala Conferenze del Museo Diocesano sito ad Andria alla Via De Anellis 39

VINCENZO CASSANO (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

L'A.M.C.I. Associazione Medici Cattolici Italiani, sezione diocesana "Sacra Spina" di Andria, inaugurerà la propria locale sezione **sabato 22 marzo c.a. alle 20.00** presso la sala Conferenze del Museo Diocesano sito ad Andria alla via De Anellis 39 .

L'incontro sarà preceduto da una celebrazione eucaristica celebrata da S.E.R. Monsignor Raffaele Calabro alle ore 19.00 presso la Chiesa Cattedrale di Andria.

il programma, così come concordato con il Presidente AMCI di Andria, Dr. Gianfranco Mansi avrà il seguente svolgimento.

Ore 19.00 S. Messa presso la Cattedrale di Andria celebrata da S.E.R. Mons.R.Calabro. A seguire, Ostensione Reliquia Sacra Spina presso la Chiesa Cattedrale. Ore 20.00 presentazione Sezione Diocesana di Andria "Sacra Spina" presso la sala conferenze del Museo Diocesano di Andria alla Via De Anellis 39.

interverranno: Prof. Filippo Maria Boscia Presidente Nazionale A.M.C.I., la Dr.ssa Lucia Miglionico Presidente Regionale Puglia A.M.C.I.

Dr. Gianfranco Mansi Presidente Sezione Diocesana Andria A.M.C.I., Don Savino Lambo Assistente Spirituale A.M.C.I. Andria ed il

Can. Don Giannicola Agresti Presidente Capitolo Cattedrale Andria.





MARTEDÌ 18 MARZO 2014

ATTUALITÀ

L'evento

## Libreria La Penna Blu, incontro pubblico dal titolo "Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda"

In programma venerdì prossimo a cura del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

A cura del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, nell'ambito delle manifestazioni in programma a cura del Comune di Barletta e del Coni, venerdì prossimo alle ore 17,00 presso la libreria La Penna Blu - Sala Pietro Mennea, in Corso Vittorio Emanuele 49, si terrà l'incontro pubblico intitolato "Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda" in ricordo del campione ad un anno dalla scomparsa, incentrato sulle relazioni fra lo sport ed il mondo del giornalismo e dei media nella società dell'informazione.



Ne parleranno:

Valentino Losito, Presidente Ordine Giornalisti della Puglia

Carlo Gagliardi, già redattore cronaca sportiva La Gazzetta del Mezzogiorno

Rino Daloso, La Gazzetta Nord Barese

Giuliano Rotunno, La Gazzetta del Mezzogiorno

Antonio Sanna, Corriere dello Sport - Stadio

Con l'intervento straordinario di...

Nico Pillinini, disegnatore e vignettista

Coordina Nino Vinella

Nell'occasione, dalle ore 17 alle ore 21 lo sportello distaccato di Poste Italiane Spa garantirà la diffusione dello speciale annullo filatelico commemorativo e della cartolina celebrativa ufficiale dedicata da Nico Pillinini a Pietro Mennea. Sarà disponibile ulteriore materiale filatelico dalle emissioni ufficiali per appassionati e collezionisti.



BARRI E CONCORSI ANDRIA

## Servizio di volontariato europeo: nuovo appuntamento con Bat's Move Possibilità di svolgere attività in uno dei paesi dell'UE. Incontro oggi 18 Marzo



MIRIAM DI RENZO  
Martedì 18 Marzo 2014 ore 13.49

La Provincia di Barletta - Andria - Trani, attraverso il suo Settore Politiche Comunitarie, ha organizzato un ciclo di Incontri per la promozione del Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea. Il Servizio Volontario Europeo offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi, in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e nei paesi limitrofi, partner del Programma.

L'incontro sul Servizio di Volontariato Europeo è uno dei numerosi appuntamenti del progetto "Bat's Move - Idee in Movimento", che aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, a rafforzare la coesione sociale nell'Unione Europea, a promuovere la cittadinanza attiva, la cittadinanza europea e la comprensione reciproca fra i giovani. Viaggio, vitto, alloggio e formazione, assicurazione ed un pocket money mensile (piccolo contributo alle spese) sono finanziati dalla Commissione Europea e dalle organizzazioni partner.

Le attività del Servizio di Volontariato Europeo possono svolgersi in vari settori: ambiente, arte, cultura, servizi sociali, gioventù, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, patrimonio culturale e sport. Sono previste figure di sostegno al volontario a livello personale, lavorativo, linguistico e amministrativo. Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione del prossimo appuntamento previsto per martedì 18 marzo alle ore 15.30 presso il laboratorio urbano Gos di Barletta, in Viale Marconi 46. Per ulteriori informazioni sugli incontri è possibile inviare una mail all'indirizzo [batsmove@provincia.bt.it](mailto:batsmove@provincia.bt.it)



Ripetiamo di seguito, per chiunque fosse interessato, l'elenco di tutti gli altri appuntamenti, nell'ambito del progetto "Bat's Move" della Provincia, in programma presso il Hub di Viale Marconi 46 a Barletta sempre con inizio alle ore 15.30:

- Martedì 18 marzo "Servizio Volontariato Europeo"
- Mercoledì 19 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 20 marzo "Colloquio di lavoro e stili comunicativi"
- Venerdì 21 marzo "Lavorare nei servizi alla persona"
- Lunedì 24 marzo "Lavorare nell'educazione e formazione"
- Martedì 25 marzo "Il contratto a chiamata"
- Mercoledì 26 marzo "Lavorare nella Pubblica Amministrazione"
- Giovedì 27 marzo "I test della selezione del personale"
- Venerdì 28 marzo "Presentazione di 5 imprese da coinvolgere nella rete Bat's Move"

## IL GRUPPO FRATRES INVITA A DONARSI O AD ASSISTERE

*Scritto da La Redazione  
Martedì 18 Marzo 2014 18:25*



"Care amiche e amici soci FRATRES vi ricordo che domenica 23 Marzo prossimo dalle ore 8,00 saremo presso l'Ospedale Paradiso di Gioia per procedere alla raccolta di sangue. E' ovvio che siete tutte e tutti invitati. Anzi se avete amici e parenti che vogliono provare a donarsi o vogliono assistere in "diretta" ad una donazione di sangue siamo ben lieti di accoglierli. Vi aspettiamo.

Un buon caffè o un succo di frutta o un tè con biscotti secchi e niente latte o derivati e...pronti ad offrirsi per chi ha bisogno.

per il Direttivo Fratres gruppo di Gioia del Colle".

Giorgio Gasparre